Sabato 23 Novembre 1929-Anno VIII
Conto Corrente colla Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

SECONDA EDIZIONE
ANNO LII - N. 279
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A. - Tel. 79

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44
Abbonamenti: In ITALIA e Colonie: Anno L. 65.— Semestre » 33.— Trimestre L. 17 Mese » 6 — ESTERO: Anno L. 150.— Semestre » 76.— Trimestre » 38.—

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' — Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali
Inserzioni: PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 4 — Cronaca L. 2 — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 — 1a r 1fo Economici in testa alla rubrica — Tassa gov. 1.50 %, e tassa prov. giornalisti in più — Pag.to anticipato

S. E. Grandi
chiede di rinviare una riunione a Ginevra per partecipare alla conferenza navale di Londra

GINEVRA, 23. — Il Segretario generale della Società delle Nazioni ha ricevuto da S. E. Grandi il seguente telegramma:

"Nella mia risposta al Governo Britannico riguardo alla convocazione della Conferenza Navale di Londra, avevo fatto notare che data del ventuno gennaio poteva presentare inconveniente per effetto della sua coincidenza con la riunione del Consiglio della Società delle Nazioni. Poichè la data di quest'ultimo non pare possa essere modificata e poichè non vorrei mancare alla riunione del Consiglio. Vi sarei riconoscente se potrete esaminare la possibilità di anticipare la riunione del consiglio di una settimana. Ringraziamenti e saluti cordiali".

D'accordo col presidente in esercizio del Consiglio, il persiano S. E. Foorughi Khan il segretario generale ha comunicato a tutti i membri del consiglio il predetto telegramma invitandoli ad esprimere il loro avviso sulla proposta di S. E. Grandi. La proposta Grandi ha incontrato a Ginevra il favore generale in quanto che è qui giudicato inopportuno e intempestivo che le due grandi riunioni internazionali del mese di gennaio siano convocate contemporaneamente.

Il saggio di interesse
per i mutui alla Cassa depositi e Prestiti

ROMA, 22. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente R. D. 24 ottobre 1929 n. 1963. Art. Unico: il saggio di interesse dei mutui che la Cassa Depositi e Prestiti è autorizzata a concedere all'Istituto Nazionale per le Case degli impiegati dello stato ai sensi dell art. 9 della legge 27 giugno 1929 N. 1184 è fissato nella misura del 6 per cento.

Nuovo voto di fiducia al gabinetto Tardieu

PARIGI, 23. — La Camera dei Deputati, nella seduta pomeridiana, ha discusso il progetto relativo all'annullamento ed alla apertura di crediti provocati dalla nuova composizione del Governo, cioè dalla creazione dei nuovi Ministeri e dei nuovi Sottosegretariati di Stato. Il Presidente del Consiglio, Tardieu, rispondendo a vari oratori, ha detto che la Camera usa del suo diritto sovrano votando i capitoli che concedono i crediti resi necessari dalle modificazioni apportate alla composizione del Governo. Ha quindi dichiarato di porre la questione di fiducia sull'insieme del progetto che la Camera à approvato con 334 voti contro 150. La Camera ha discusso infine il progetto che accorda supplementi eccezionali di pensione alle vedove dei marescialli di Francia e dei generali che hanno esercitato alti comandi in guerra. Questo progetto è stato pure approvato con 334 voti contro 150. La seduta è stata tolta alle ore 19.15 e rinviata alle 21.30. La seduta notturna è dedicata allo svolgimento delle interpellanze sulla politica agraria.

La crisi mineraria inglese
I proprietari
contrari ad ogni intervento governativo

LONDRA, 23. — La crisi mineraria nonostante tutte le speranze e tutti gli affidamenti, sembra ancora lontana da una soluzione soddisfacente per tutti gli interessati. Si comunica infatti che la riunione oggi avvenuta tra i ministri e i proprietari delle miniere non ha portato alcun utile risultato, ma ha anzi dimostrato ancora una volta le profonde divergenze di vedute che esistono tra i proprietari e il gabinetto laburista. Nella riunione i rappresentanti dei proprietari si sono energicamente dichiarati contrari ad ogni intervento del governo per quanto concerne la vendita del prodotto delle loro miniere, ed hanno vivamente osteggiato l'idea della creazione di un consiglio centrale per salari, idea nella quale si trovano invece concordi governo e minatori. I proprietari hanno dichiarato che essi non riconosceranno tale consiglio e non vorranno aver con esso alcun rapporto. (R. S.).

Il tasso di sconto ridotto in Austria

VIENNA, 23. — La Banca Nazionale ha ridotto il tasso dello sconto da 8 e mezzo a 8 per cento. (R. S.).

Per i reati di stampa
Inasprimento delle pene in Austria

VIENNA, 23. — La commissione parlamentare per gli affari della giustizia dopo lunghe discussioni durate parecchi giorni ha ultimato la compilazione di un progetto di legge con cui vengono inasprite alcune disposizioni della legge sulla stampa. Le lesioni d'onore commesse a mezzo di pubblicazioni nella stampa comportano per il responsabile, secondo tale progetto, il carcere da uno a sei mesi ed inoltre per il gerente responsabile del giornale e del periodico verrà comminata una multa sino a 2500 scellini. Competenti a giudicare, in luogo dei giurati, saranno i tribunali di prima istanza. Così pure tutti i delitti commessi a mezzo della stampa, eccezione fatta per quelli di alto tradimento verranno giudicati dai tribunali degli Scabini. Una proposta dei socialisti perchè restassero affidati alla competenza della corte d'assise i reati relativi alla diffusione di notizie allarmanti e quelli contro al buon costume, contro la religione è stata respinta. (RS.).

Clemenceau si avvia verso l'eterno silenzio e la pace

PARIGI, 23. — Clemenceau ha passato la notte in istato di sopore e lamentandosi di frequente. Alle 4 del mattino gli è stata fatta una nuova iniezione. I tre medici curanti usciti dalla casa dell'infermo alle 9.30 dopo aver tenuto consulto, si sono dichiarati poco ottimisti.

Il paziente ha passato una notte atroce. Non un istante sono cessati i suoi gemiti. I due infermieri profondamente devoti all'ex Presidente del Consiglio assistono impotenti allo spettacolo delle sue sofferenze: uno è il conduttore d'automobile Brabantfi, che soleva già condurre al fronte il «Tigre» quando era al potere durante la guerra; l'altra è suor Theoneste, l'angelo custode delle crisi precedenti, che con la sua voce e con i suoi gesti soavi riusciva tante volte a conciliare il sonno riparatore. Ma questa volta ogni parola di consolazione rimane vana.

LA VOLONTA' SCOSSA

Fino dall'alba incominciava la sfilata angosciosa dei parenti e degli amici; varcarono per prime la porta semiaperta della casa ormai famosa della via Franklin le figlie signora Young e signora Jacquesmaire insieme al nipote dott. Jacquesmaire. Qualche istante dopo è la volta di Pietri, l'amico intimo, il confidente e l'uomo d'affari di Clemenceau. Alle 8.30 il prof. Gosset, il prof. Laubry e il medico curante entrano al capezzale fino alle 9.30. L'atteggiamento melanconico dei dottori all'uscita lasciava prevedere la risposta. Il celebre chirurgo dott. Gosset ha un gesto di rinuncia: «Nessun intervento chirurgico — spiega — è ormai possibile. La volontà del Presidente, quella volontà che compiva miracoli, mi sembra ben scossa».

Il prof. Laubry dichiarava laconicamente: «Nessun ottimismo è più possibile».

I giornalisti che sogliono già da tempo montare la guardia in un caffè prospiciente la casa di Clemenceau, sono ormai raccolti addirittura sul marciapiede. Ce n'è un gruppo numeroso. Ad essi si sono oggi aggiunti anche i fotografi.

Intanto è un continuo accorrere di persone che vengono a prendere notizie sullo illustre infermo. Il primo è il capo della casa militare del Presidente della Repubblica, Millerand, il Ministro della Marina, l'ex Presidente del Consiglio Barthou, il deputato Mandel ex capo di gabinetto di Clemenceau durante la guerra. Il registro posto all'ingresso della casa si va rapidamente riempiendo di firme. Andrea Raize, nipote di Clemenceau, ha potuto avvicinare un momento lo zio ed uscendo dichiara: «Non posso ancora credere ad una fine immediata».

Ecco l'ex Ambasciatore a Londra, Giulio Cambon che, uscendo, non vuol fare nessuna dichiarazione; ecco il figlio Michele Clemenceau, il quale dichiara: «Non so se sono illuso dal mio affetto filiale ma credo in un leggero miglioramento». Dà poi ordine al suo conducente perchè sia recato d'urgenza un apparecchio per la produzione dell'ozono. Ecco un vegliardo tutto curvo che scende dalla sua vecchia vettura: è il barone Rothschild, che ha oggi 90 anni e che viene a prendere notizie del suo vecchio amico. E' poi la volta del segretario di Clemenceau, il quale annunzia che l'infermo ha potuto sorseggiare un po' di latte. Alle 18.30 il medico curante penetra in fretta nella casa dinanzi alla quale è ormai una vera folla ansiosa. Un quarto d'ora dopo arriva il prof. Gosset accompagnato dal sig. Rosquere, segretario generale del Ministro degli Interni, mandato da Tardieu.

AGLI ESTREMI

Il medico curante è rimasto una diecina di minuti presso l'infermo insieme col prof. Gosset. Dopo la visita, il prof. Gosset ha dichiarato che la situazione è molto grave. Il funzionamento dei reni è cattivo e si cominciano a notare i primi sintomi di uricemia. Il medico curante a sua volta ha dichiarato che nel malato si nota una insufficienza nel funzionamento renale. ha aggiunto che il cuore si mantiene a causa delle iniezioni ma non vi è che una speranza su mille che il malato possa vivere ancora 24 ore. I medici sorveglieranno tutta la notte il malato.

Il Principe di Galles
scampato da un grave pericolo

LONDRA, 23. — Si annuncia che il Principe di Galles, il quale sta eseguendo delle esercitazioni di volo, è scampato per vero miracolo ad una collisione con un altro apparecchio. (R. S.).

L'aumento della disoccupazione in Germania

BERLINO, 23. — Le statistiche rilevano il preoccupante aumento nel numero dei disoccupati. I senza lavoro in Germania superavano nella prima metà del mese corrente il milione, mentre nello stesso periodo dello scorso anno non oltrepassavano il numero di 800 mila. (R. S.).

Arguta trovata turca
contro i negozianti frodatori

COSTANTINOPOLI, 23. — Impressionata dal gran numero di bottegai i quali frodano i clienti spacciando merci adulterate e rubando sul peso, la Prefettura di Stambul ha deciso che all'ingresso del negozio dove le frodi si saranno registrate, vengano collocati cartelli denuncianti al pubblico le pessime abitudini che si hanno in quell'esercizio. (Radio Stefani).

Esperimenti mal riusciti

NUOVA YORK, 23. — Il maggiore Scroreder, mentre stava eseguendo esperimenti di volo per provare un nuovo suo aeroplano, è precipitato al suolo su un piccolo spazio vicino all'ospedale, non avendo il velivolo risposto ai comandi. L'aviatore è rimasto miracolosamente incolume, ma l'apparecchio si è fracassato. (R. S.).

Le grandi opere del Fascismo
L' O. N. D.

Sotto la guida sicura e l'impulso del suo infaticabile Presidente, l'Opera Nazionale Dopolavoro sta diventando uno degli organismi più potenti del Regime, non solo per numero di aderenti, ma in modo particolare per le funzioni ch'essa è chiamata a di impegnare attraverso la vastità e l'importanza dei suoi programmi. E' molto interessante conoscere, sia pure attraverso un breve riassunto, quanto ebbe occasione di dire il prof. Beretta direttore Generale dell'Opera e appassionato collaboratore di S. E. Turati, in una intervista recentemente concessa, sulle realizzazioni e sugli sviluppi di questa organizzazione così strettamente legata al Sindacalismo fascista da esserne considerata il completamente necessario ai fini della tutela e valorizzazione del lavoratore.

Attività sportiva

L'educazione fisica costituisce una delle maggiori attività e si esplica per mezzo della Federazione Italia dell'Escursionismo e della Commissione Centrale dei Giochi e dei Diporti del Dopolavoro.

La Federazione dell'Escursionismo conta già al suo attivo parecchie migliaia di gite turistiche, di visite in comitiva, terrestri e marittime, crociere, pellegrinaggi ai campi di battaglia e ai cimiteri di guerra. Nel 1928 si sono svolte 11.279 manifestazioni con la partecipazione di un milione e mezzo di tesserati. Nel primo semestre del 1929 il numero delle manifestazioni superò quello di tutto il 1928. Gli sportivi inquadrati nel Dopolavoro sono tenuti a rimanere estranei a qualunque manifestazione nel campo professionistico. Nell'organizzazione dopolavoristica si sono inquadrati centinaia di gruppi sportivi di fabbrica e numerose società locali. Nuovi gruppi sportivi sono sorti per iniziativa diretta del Dopolavoro Provinciale. Si è creata così una milizia sportiva perfettamente attrezzata e istruita, dalle cui file escono tutti gli anni valorosi campioni dello sport nazionale.

Ma c'è di più. Parallelamente allo sviluppo del movimento sorgono palestre, campi sportivi, stadi; e l'on. Turati, che cura molto l'attrezzamento ed il miglioramento dei mezzi tecnici, ha ottenuto provvedimenti adeguati per la creazione dei campi sportivi per dopolavoristi e avanguardisti presso tutti i comuni del Regno. Tra le facilitazioni accordate ai dopolavoristi, oltre quelle di cui fu fatto già cenno, ricordiamo il diritto di partecipare a gare nelle palestre e nei campi delle maggiori società sportive.

Educazione artistica

Il dopolavoro ha conseguito notevoli successi anche nel campo dell'educazione artistica. L'educazione artistica comprende la Filodrammatica, la Musica, la Cinematografia, il Folclore. Nel 1926 sono state inquadrate 113 società filodrammatiche, nel 1927 sono salite a 460, nel 1928 hanno superato il migliaio con circa 3000 manifestazioni. Nel 1929 l'opera ha realizzato la costituzione del Carro di Tespi, che può essere definito un Teatro ambulante: infatti è montato su tre camions e attrezzato in modo che si possono dare le recite in qualunque comune.

Inaugurato a Roma alla presenza del Duce e di S. E. l'on. Turati esso ha già compiuto il suo giro trionfale nell'Umbria, negli Abruzzi, nelle Puglie, nella Calabria e in Sicilia. Il suo compito è di portare un palpito di vita nuova nei paesi della dorsale dell'Appennino e in quelli lontani dai centri ferroviari. La Cinematografia è stata curata particolarmente: nel 1928 si sono effettuate oltre 400 proiezioni e si sono eseguite oltre 20.000 film di manifestazioni dopolavoristiche. Da segnalare il concorso bandito fra le ditte italiane per la scelta dei migliori apparecchi economici, la concessione per il noleggio di films educativi e ad intreccio la riduzione che varia dal 25 al 35 per cento, sul prezzo dei biglietti d'ingresso ai cinematografi per ogni categoria di posti, senza limite di numero, a principiare dal secondo giorno di programmazione.

Quanto alla radiofonia, l'Opera ha ottenuto dal Ministero delle Comunicazioni la trasmissione serale di brevi note di cultura generale, propaganda nazionale, diporti, folclore, arte, economia domestica ed agraria, previdenza sociale, oltre alla riduzione del 50 per cento sul prezzo degli abbonamenti ordinari. Sono in corso le pratiche per l'esonero del canone. E' stato bandito un concorso fra gli industriali italiani per un tipo di apparecchio economico.

La cultura per il popolo

Le manifestazioni folcloristiche che nel 1926 e nel 27 erano piuttosto sporadiche si sono svolte nel 1928 in modo organico, raggiungendo quasi la sessantina con alcune migliaia di partecipanti. Assai caratteristico il Raduno di Venezia con 3000 dopolavoristi in costume. L'opera ha fatto molto anche per l'incremento della cultura in mezzo al popolo e non lesina sforzi perchè i dopolavori e le società aderenti abbiano una biblioteca e una sala di lettura nella propria sede. I principali librai ed editori hanno concesso notevoli sconti.

S'è stata poi una disposizione dell'onor. Turati per l'invio gratuito ad ogni dopolavoro provinciale di 1200 libri allo scopo di costituire otto biblioteche di cento volumi e sei biblioteche di settantatrè volumi ciascuna. Così sono stati distribuiti gratis complessivamente circa 120.000 volumi che hanno permesso la costituzione di oltre 1300 piccole biblioteche.

Insegnamento professionale

L'opera assiste e potenzia le scuole professionali a orario ridotto, serali e domenicali, modeste ma benemerite istituzioni che, utilizzando le ore libere dei lavoratori contribuiscono non poco al perfezionamento delle loro capacità produttive. E i risultati sono stati lusinghieri. Nel 1927 si sono occupate dell'insegnamento professionale 157 istituzioni, nel 1928 son salite a 34... con 4557 manifestazioni. Nello stesso anno sono stati pure istituiti e controllati direttamente dall'opera 187 corsi; altri 514 corsi sono stati promossi dalle istituzioni aderenti.

Iniziative assistenziali

L'attività assistenziale dell'opera comprende numerose e feconde iniziative. Esse riguardano sopratutto il miglioramento della casa, lo sviluppo delle piccole industrie agraria e domestica, la propaganda igienica. Ricordiamo i concorsi alle mostre delle Tre Venezie, di Milano, Firenze, Napoli e Roma per l'ammobigliamento e l'arredamento della Casa popolare; i concorsi per la coltivazione razionale e l'incremento degli orti-giardino; la propaganda del servizio medico e infermeria ecc. Non va dimenticata la materia delle iniziative assistenziali, l'assicurazione contro gli infortuni in cui i dopolavoristi possono incorrere nelle ore libere e in periodi di disoccupazione involontaria, che l'Opera offre agli aderenti verso il tenue importo di lire 6 o 10 annuali.

Dopolavoro rurale e Dopolav. femminile

Fin dall'inizio del 1928 S. E. l'on. Turati con mirabile intuito della funzione del Dopolavoro fra le categorie rurali, dava categoriche disposizioni a tutti gli organi dipendenti per la costituzione del Dopolavoro comunale, attraverso il quale è stato possibile promuovere corsi serali per analfabeti e semi analfabeti; impianti di piccole biblioteche; conversazioni facili ed attraenti su fatti del Regime Fascista; corsi igienico-sanitari con particolare riguardo alle malattie professionali, all'igiene della casa, all'allevamento della prole; il servizio di consulenza assistenziale diretto dalla benemerita categoria dei segretari comunali. Le direttive per il dopolavoro femminile son segnate dalla Segreteria dei Fasci femminili d'accordo con la direzione dell'Opera. In tutte le provincie l'organizzazione è disciplinata dalle segreterie dei Fasci femminili e dalle direttrici del Dopolavoro femminile. Notevoli, fra le molteplici manifestazioni, i corsi di cucito, taglio, ricamo, rammendo; i corsi per l'abbellimento della casa; i corsi per l'igiene e l'allevamento dei bambini, per la contabilità domestica; per il giardinaggio.

Tale l'imponente opera svolta dalla benemerita istituzione che, sotto la guida illuminata di S. E. l'on. Turati, si è imposta non solo all'ammirazione degli italiani, ma finanche a quella delle altre nazioni.

Le gravissime conseguenze dal terribile maremoto americano

SAINT JOHN, (Terranova), 22. — In seguito al maremoto centinaia di pescatori hanno perduto ogni loro avere. Gli infelici si trovavano al largo a pescare quando si produsse il fenomeno che colpì violentemente tutti i porti della costa. Alcune famiglie di questi pescatori, le cui case furono asportate dalla massa di acqua, si sono salvati a grande stento. Tra i morti vi sono nove donne e parecchi fanciulli. Alcuni cadaveri sono stati già ripescati. Il piroscafo «Daisy» reca soccorso alle località provate dalla sventura. (R. S.).

Come il governo dei Sovieti
condanna i suoi funzionari a morte

MOSCA, 23. — L'ex consigliere della Ambasciata russa a Parigi Bessedowski, del quale sono note le recenti clamorose vicende (fuggì dall'ambasciata dov'era tenuto in arresto e si rifugiò presso la polizia parigina) è stato dalla giustizia Sovietica condannato a morte in contumacia, senza diritto di appello. La sentenza dovrà essere eseguita entro 24 ore dalla entrata di lui nel territorio sovietico; entrata che però, a quanto si prevede, non essendo stata concessa dalla Francia l'estradizione, non avverrà tanto presto. La procedura usata per la condanna dell'ex consigliere dell'ambasciata è la seguente: Giovedì venne pubblicato uno speciale decreto comminante la pena capitale a tutti i funzionari sovietici i quali si rifiuteranno di tornare in Patria dietro invito del Governo. Bessedowski è stato dichiarato colpevole di contravvenzione a questa recentissima disposizione legislativa, alla quale è stato datto effetto retroattivo; per cui oltre a Bessedowski si crede che cadranno sotto le gravissime sanzioni stabilite dal decreto anche altri funzionari russi a Parigi, a Berlino, i quali si sono rifiutati di obbedire all'ordine di Mosca di far ritorno in Patria. (R. S.).

Gli Ucraini contro i Soviet
Oltre un centinaio di Ucraini arrestati

VARSAVIA, 23. — Continua tra gli studenti Ucraini l'agitazione contro i Sovieti. La dimostrazione ostile degli studenti contro il consolato Russo fatta ieri a Leopoli è stata determinata dalla notizia di arresti in massa dei professori ucraini da parte della polizia sovietica a Kiew e in altri paesi sovietici dell'Ucraina. Intanto, notizie ulteriori giunte dalla Russia non sono certo tali da far sbollire le animosità degli studenti. Un comunicato da Mosca avverte che gli arresti in Ucraina continuano, benchè già abbiano superato il centinaio. Il comunicato ribadisce che gli arrestati sono colpevoli di avere organizzato un complotto per la costituzione di un stato autonomo Ucraino legato alla Polonia; e sotto tale imputazione saranno presto processati. Si prevedono pertanto nuove manifestazioni ostili alla Russia. (R.S.).

Nella Palestina
si condannano i paesi in massa

GERUSALEMME, 22. — Oggi è stata emanata la prima sentenza che commina una pena collettiva in connessione coi recenti conflitti. Il villaggio arabo di Askod è stato condannato a pagare una ammenda di 3000 sterline perchè è uno dei 12 villaggi i cui abitanti sono accusati di avere partecipato all'attacco, finito tragicamente, portato dagli arabi contro la colonia israelitica di Beer Tuvia. Sono preannunciate altre sentenze contro altri villaggi arabi. (R. S.).

Attentato contro l'Orient Espress
Macchine infernali poste sui binari

BELGRADO, 22. — La notte scorsa davanti alla stazione di Zaribrovd presso la frontiera bulgara alcuni individui sconosciuti hanno commesso un attentato contro l'Orient Espress proveniente da Pirot e diretto a Sofia. Una macchina infernale posta sui binari esplose al momento dell'arrivo del treno danneggiando la locomotiva e la linea ferroviaria. Il vagone postale deviò, ma le vetture viaggiatori non furono danneggiate. Nessuna vittima. Il treno ripartì con due ore e mezzo di ritardo. I cantonieri scorsero nella notte lungo la linea ferroviaria una diecina di persone con le quali scambiarono molti colpi d'arma da fuoco. Al mattino sul luogo dell'attentato vennero trovate 16 cartucce da fucile tipo Manlicher. Presso una casa cantoniera venne anche trovata un'altra macchina infernale con una miccia lunga 20 metri. Alle ore 5 del mattino si udì una forte detonazione. Un cantoniere si recò verso il luogo da dove era giunto il fragore dell'esplosione e trovò altre due macchine intatte che avrebbero dovuto esplodere. Lungo la linea ferroviaria sono state rinvenute in tutto quattro macchine infernali.

IL TRENO ASSALITO DAI BRIGANTI

Sull'attentato dinamitardo si hanno i seguenti particolari:

La sera del 21 alle ore 17 circa il treno aveva appena lasciato il confine serbo. A circa tre chilometri da Zaribrod il personale di macchina osservò segnali rossi sulla linea. Manovrati subito i freni, mentre il treno rallentava, il macchinista scorse una pattuglia di uomini armati che si avanzava verso la locomotiva.

Veniva intimato al personale di macchina di alzare le braccia.

Nello stesso tempo dalla fitta boscaglia e dagli sterpi adiacenti alla linea altri uomini mascherati ed armati si avanzarono verso il treno.

La locomotiva veniva staccata dal resto del convoglio e fatta avanzare di una trentina di metri, ed intanto la banda apriva contro il treno un nutrito fuoco di fucileria e di bombe a mano.

I viaggiatori ed il personale della «Compagnia internazionale Vagoni-letto» tutti disarmati non hanno opposto la minima resistenza, e facendosi schermo delle tappezzerie dei divani, hanno cercato alla meglio di ripararsi da quella gragnuola di proiettili che giungevano da ogni direzione.

I BANDITI SI ECLISSANO

Le detonazioni delle armi e gli scoppi laceranti delle bombe gettarono l'allarme in tutti i posti di guardia del confine i quali inviavano sul posto i loro uomini ed informavano telefonicamente il Comando della gendarmeria a Zaribrod. Rapidamente, con un treno speciale e con automezzi venivano inviati sul posto dell'aggressione forti reparti di truppa.

I soldati si schierarono in difesa del treno aprendo il fuoco contro gli aggressori... che già si ritiravano verso il bosco.

Il successivo inseguimento da parte delle truppe non diede nessun risultato.

Si afferma che l'operazione sia stata condotta dal famigerato Uzunoff il capo banda che gode l'appoggio e la fiducia della Jugoslavia e che operò per conto di elementi direttivi serbi.

Tra i viaggiatori si hanno a deplorare due feriti leggeri.

Da persone che frequentano il territorio serbo e relativi confini si esprime il convincimento, attinto a impressioni dirette, che la banda serba mirasse alla cattura — o peggio — di qualche personalità bulgara che credeva trovarsi in viaggio di ritorno verso Sofia.

Va rilevato che di proposito l'attentato ha avuto luogo in località così vicina alla frontiera bulgara; si voleva insomma, superata l'ultima stazione serba, avere la certezza che nessun jugoslavo si trovasse più nel treno, scoprendo così l'obbiettivo vero, che non può essere stato altro che qualche alta personalità bulgara.

Un'ecatombe di soldati cinesi
e di borghesi, bombardati nelle miniere da aeroplani russi

SCHIANGAI, 23. — Secondo notizie qui giunte le truppe governative hanno subito parecchi scacchi da parte delle cteste di ferro», come comunemente vengono chiamate le schiere dei ribelli del Kuomincium. Anche al confine mancese-siberiano le cose sembra che vadano male per governo di Nanchino, giacchè si conferma che le truppe sovietiche hanno occupato Manciuli e Delainor.

Telegrammi da Karbin informano della fine tragica di un migliaio di soldati cinesi i quali, insieme a molti abitanti della regione, avevano cercato scampo alla costante minaccia degli aeroplani russi nelle miniere di carbone di Delainor. Gli aeroplani sovietici durante uno dei loro voli sulla regione, hanno bombardato le miniere stesse, provocando esplosioni in seguito alle quali sono periti tutti coloro che nelle miniere avevano cercato rifugio. (R. S.).

Continuano i pericoli del Vulcano Monte Pélèe

FORT DE FRANCE (Martinica), 22. — Durante le giornate che sono seguite alle notevoli eruzioni del Vulcano Monte Pelèe dalla notte del 16, l'attività delle fumarole è stata incessante. Getti di vapore e di cenere si ripetono frequentemente e talvolta assumono carattere molto prolungato. Il cono del vulcano è costantemente coperto e pioggie frequenti rendono completamente invisibile la montagna. Le popolazioni della zona minacciata sono state avvertite del pericolo che sembra imminente. Si possono infatti produrre nuovi ardenti torrenti o valanghe fangose: in una parola la stessa evoluzione dei fenomeni vulcanici che si verificarono nelle eruzioni del 1902 e del 1904. (R. S.).

I drammi della cocaina
Si riuscirà ad impedire un assassinio?

MALTA, 23. — Quattro Destroiers inglesi sono partiti ieri sera alla ricerca del vapore mercantile «Baron Elcho» proveniente dall'Egitto e diretto a Marsiglia con un equipaggio di indiani. Il «Baron Elcho» aveva lanciato appelli di soccorso, dicendo che il vapore stesso faceva contrabbando di cocaina e che il suo radiotelegrafista si trovava in pericolo di essere narcotizzato e assassinato ed era necessario il soccorso immediato. (R. S.).

MALTA, 23. — A proposito dell'appello radiotelegrafico lanciato da bordo del piroscafo «Baron Echo», secondo cui il radiotelegrafista di bordo correva il pericolo di essere assassinato dai contrabbandieri di cocaina che erano sul piroscafo. Le autorità di Porto Said ritengono che si tratti di un caso di pazzia improvvisa, di cui deve essere rimasto vittima il povero operatore della telegrafia marconiana. In ogni caso, il mistero non potrà tardare ad essere svelato giacchè incontro al «Baron Echo» sono partite parecchie navi. (R. S.).

Lo strangolatore di donne arrestato?
Si tratta di gravi indizi
I particolari dell'arresto

DUSSELDORF, 23. — *E' stato arrestato un individuo che si ritiene fermamente sia lo strangolatore di donne. La polizia di Demesmann, località a nove miglia da qui, ha arrestato tale Valdemaro Stiller di ventinove anni, nato a Breslavia, il quale fu tradotto subito a queste carceri. I sospetti delle autorità su questo individuo furono fermati per il fatto che egli presentava dei caratteri anormali. Usava vestirsi anche abitualmente da donna. Due mesi fa quando egli abitava a Breslavia, vi furono due assassinii di bambine eseguiti con lo stesso sistema che si riscontrò nelle dieci altre vittime dello strangolatore.*

Lo Stiller si trovava a letto quando vennero gli agenti a prenderlo. Egli li accolse cortesemente dicendo:

— "Lor signori ricercano l'assassino di Dusseldorf?"

E li seguì docilmente.

Attualmente, egli era disoccupato. Pretendeva anche di dedicarsi a speculazioni teologiche e scrisse lunghe epistole al Nunzio Apostolico Mons. Pacelli. Anche al presidente Hindenburg ha inviato alcuni epistoletti di natura religiosa. Sarà facile, dal confronto di questi scritti con quelli ricevuti dalla polizia, stabilire se si tratta della stessa mano. Non è stato ancora espletato l'interrogatorio dello Stiller. (R. S.).

La disgrazia automobilistica
di cinque ufficiali spagnoli

CASABLANCA, 23. — *Una grave disgrazia automobilistica è avvenuta sulla strada da Rabat Casablanca. Un automobile con a bordo cinque ufficiali spagnoli si è capovolta e due ufficiali sono rimasti morti sul colpo, mentre gli altri tre riportavano ferite gravissime. Non si sa per quale causa si sia prodotta la sciagura.*

PAULARO

Tragica fine di una guardia boschiva
investita da un tronco d'albero

22. — Una disgrazia che ha avuto mortali conseguenze è avvenuta verso le ore 15 di oggi nel bosco Zuron, di proprietà comunale, che sovrasta il nostro paese. Ivi, da qualche giorno, venivano effettuati dei tagli di abete che poscia erano venduti ad una ditta locale. La guardia boschiva comunale Pietro Baschiera fu Pietro di anni 40, che assisteva alla misurazione quale persona di fiducia del Podestà, rimaneva investito da un tronco d'albero del peso di oltre sette quintali, rotolato improvvisamente. Le altre persone presenti facevano a tempo a scansarsi, nel mentre il Baschiera, inciampando in un ramo, cadeva al suolo e veniva sopraggiunto dal pesante tronco che gli passava sul corpo.

Un milite forestale provvedeva ad avvertire le autorità e il sanitario. Sul luogo si recarono sollecitamente il brigadiere comandante la stazione dei carabinieri ed il dott. Giovanni Fiabani.

Il medico constatò che il povero Baschiera dava ancora segni di vita e ne ordinò perciò il trasporto a casa, ma appena giuntovi, l'infelice spirava nonostante le amorevoli cure prodigategli.

La morte del Baschiera è avvenuta per frattura del cranio e conseguente emorragia dalle orecchie e dal naso.

CRONACA CITTADINA

S. E. Teruzzi in Friuli

Stamane col direttissimo delle 9.27, proveniente da Roma, è qui giunto S. E. l'on. Attilio Teruzzi luogotenente generale capo di Stato Maggiore della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale.

A riceverlo alla stazione si trovavano: S. E. il Prefetto gr. uff. Motta accompagnato dal vice Prefetto comm. Spasiano e dal suo Capo di Gabinetto cav. uff. dott. Zingale; il luogotenente generale Vernè comandante il Raggruppamento Camicie Nere di Bologna; il gen. Goggia comandante la Divisione Militare di Udine; il gen. Gialdino Curti delle Tratte Ispettore Raggruppamento Milizia di Bologna; il gen. Micheroux de Dilon comandante l'11. Gruppo Milizia Trieste; il console generale cav. Piazza comandante Gruppo Milizia Legioni Friulane; il Segretario Federale dottor co. Raimondo de Puppi; il Podestà di Udine on. co. Gino di Caporiacco accompagnato dal suo segretario particolare cap. Bonanni; il R. Questore comm. Bodini; il comandante la Divisione dei RR. CC. di Udine magg. cav. Scognamiglio con il comandante la Compagnia cap. Frongia. E ancora: cons. cav. Felici comandante la Milizia Forestale; consle cav. Ferraci comandante la Legione di Padova, console cav. Morgantini comand. la Legione Tagliamento, cons. cav. Di Giorgio comand. Legione Isonzo, console cav. Marchesi; dott. D'Angelo vice segretario politico del Fascio di Udine; il col. cav. uff. Mombellardo, presidente del Nastro Azzurro; il centurione Perrini comandante la Coorte Milizia Ferroviaria di Udine, ed altri ancora, fra cui numerosi ufficiali della Milizia.

Sotto la tettoia, sul marciapiede, era schierato il picchetto d'onore formato da reparti della Milizia Nazionale, Milizia Forestale, Milizia Ferroviaria. C'era pure una rappresentanza del Fascio di Udine con gagliardetto.

Alle 9.30, il treno entrò in Stazione; la Banda della 63.a Legione, dopo gli squilli rituali di tromba, intuonò l'inno fascista.

S. E. Teruzzi, in divisa di luogotenente della milizia, disceso dal vagone e con molta cordialità si intrattenne con le autorità che mossero ad incontrarlo; passò poi in rivista il picchetto d'onore e quindi entrò nella sala d'aspetto di 1.a classe, all'uopo preparata. Quivi seguirono le presentazioni delle autorità e personalità convenute e con le quali S. E. si intrattenne in breve, cordiale colloquio.

Poco dopo, S. E. Teruzzi si congedò dai presenti ed in automobile, accompagnato dal console generale cav. Micheroux de Dillon dell'11. Gruppo Milizia di Trieste e dal cons. generale Piazza comandante il 13.o Gruppo Legioni Friulane, e seguito pure in automobile, dagli altri ufficiali della Milizia, proseguì per Gemona.

Dopo una breve sosta per visitare la sede della 55.a Legion. Alpina, S. E. Teruzzi proseguirà per Tarvisio.

All'illustre Ospite porgiamo il nostro saluto deferente, che è il saluto di tutto il Friuli, onesto e laborioso fermo e tenace come sempre, ai confini della Patria.

GARE DI TIRO A SEGNO SOSPESE

L'Ufficio Stampa dela 63. Legione «Tagliamento» comunica:

In seguito alla venuta di S. E. il Luogotenente Generale Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N., le gare di Tiro a Segno indette dal Comando della 9.a Centuria di S. Vito al Tagliamento per il giorno 24 corrente, restano rimandate a giorno da destinarsi.

Il tesseramento degli studenti medi

L'on. Roberto Maltini, segretario del G. U. F. ha inviato oggi a tutti i segretari politici dei gruppi, sottogruppi e nuclei universitari, una circolare contenente istruzioni per il tesseramento degli studenti medi e per le tessere della Confederazione Internazionale degli Studenti.

«Si comunica — dice la circolare — che questo ufficio centrale, allo scopo di disciplinare l'inquadramento degli studenti medi dipendenti dal G. U. F. per avere superato il diciottesimo anno di età, ha deciso di distribuire le tessere del G. U. F. All'uopo i singoli gruppi dovranno richiedere, per il tramite delle Federazioni, alla Segreteria amministrativa del Partito il quantitativo di tessere necessario per gli studenti universitari e per quelli medi. Sulle tessere distribuite a questi ultimi, onde differenziarle, verrà apposto il timbro del G. S. M. F. anzichè quello del G. U. F.».

Quindi la circolare prosegue:

«In seguito alle decisioni della Commissione terza della Confederazione internazionale, approvati in seno al Congresso di Budapest, dal primo dicembre prossimo venturo, la concessione dei noti libretti d'identità della Confederazione internazionale studenti sarà subordinato al pagamento di lire tre per gli studenti italiani, mentre resterà invariata la quota di lire cinque per gli studenti stranieri».

Il cav. uff. Guidorizzi ci lascia

Apprendiamo con vivo rincrescimento che il cav. uff. Quirino Guidorizi, Procuratore del Re presso questo Tribunale, è stato trasferito all'importante sede di Padova. Il nostro rammarico sarà condiviso da quanti conoscono ed apprezzano l'alta competenza giuridica e le elette doti di mente e d'animo del chiarissimo magistrato.

Non possiamo però non rallegrarci col cav. uff. Guidorizzi, il quale vede accolto il suo desiderio di essere trasferito nella città patavina, cui lo legano strette parentele e cordiali amicizie.

A Lui il nostro deferente saluto in uno ai più fervidi auguri.

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

La prima grande adunata dei Lavoratori del Commercio

Domani, domenica 24, nell'ampia sala del Cinematografo Moderno (Via Aquileia 1) si terrà la grande adunata dei lavoratori del Commercio.

A questo primo Congresso Provinciale interverrà probabilmente l'on. Augusto De Marsanich, presidente della Cnofederazione Nazionale Sindacati Fascisti del Commercio, nonchè le più alte autorità politiche e sindacali della provincia.

Il mattino (l'adunata avrà luogo alle ore 10) sarà dedicato alle relazioni, circa l'attività finora svolta dall'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio.

Nel pomeriggio alle ore 15, negli uffici dell'Unione continueranno i lavori del Congresso per l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo della Unione Provinciale e per la nomina del Direttorio, del Tesoriere Economo e dei Revisori dei Conti dell'Unione stessa.

Riunioni Sindacati del Commercio

Presso l'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio si sono susseguite in questi giorni importanti riunioni delle varie categorie dei Lavoratori del Commercio.

Sono state tenute le assemblee straordinarie dei Lavoratori di Albergo e Mensa e degli Impiegati di Aziende Commerciali e Commessi di Negozio; specialmente quest'ultima è riuscita numerosa e molto interessante perchè in essa venne trattata la importante questione del Contratto Integrativo di Lavoro in discussione con la Federazione dei Commercianti.

I rappresentanti del Sindacato Provinciale degli Impiegati e Commessi di negozio si sono nuovamente riuniti giovedì sera per concretare i minimi di stipendio da convenire con i rispettivi rappresentanti dei datori di lavoro.

Altre riunioni sono state tenute dagli Addetti alle Assicurazioni e dai Rappresentanti, Viaggiatori di Commercio.

Ieri poi i Lavoratori delle Macellerie si sono riuniti per stabilire i minimi di paga da concretare nel patto Provinciale Integrativo del Contratto Nazionale di Categoria che è in discussione con la Federazione Commercianti.

Ieri stesso è stata infine tenuta l'assemblea straordinaria del Sindacato Infermieri privati per la nomina del Segretario di Categoria.

Da tutte queste riunioni si è tratto l'indubbio convincimento del grande fervore che anima le nostre Categorie dei Lavoratori del Commercio che domenica prossima, in occasione del loro primo Congresso Provinciale, daranno la esatta dimostrazione della disciplinata compatezza e della loro reale efficenza.

La Festa del Fiore in Provincia ha dato oltre 122 mila lire

Sesto ed ultimo elenco dei proventi raccolti nei Comuni della Provincia e versati al Comitato Provinciale della Festa:

Somma precedente L. 108.273.15 — Pordenone L. 8.723.65 (percent. per abitante) L. 0.44 — Arba L. 248.30: 0.11 — San Giorgio Nogaro L. 1.203.65: 0.16 — Chiopris-Viscone L. 203.05: 0.20 — Sauris lire 249: 0.30 — Cercivento L. 123.80: 0.09 — Tolmezzo L. 1.610.50: 0.22 — Bagnaria Arsa L. 694.85: 0.21 — — Castelnuovo del Friuli L. 63: 0.02 — Bertiolo lire 200: 0.09 — Rive d'Arcano L. 246: 0.08 — Lauco L. 425: 0.13 — più i seguenti in secondo versamento: Comeglians L. 8: 0.23 — Paularo L. 23.70: 0.10 — Cavasso Nuovo L. 35: 0.10 — Talmassons L. 10: 0.12 — Stregna L. 34: 0.04 — Totale complessivo ricavato in tutti i Comuni della Provincia L. 122.374.65.

Meritano di essere particolarmente segnalati i Comuni di Moruzzo, e di Visco come quelli che in rapporto alla popolazione, hanno raggiunto una più alta percentuale e precisamente: Moruzzo con centesimi 68 per abitante — Visco con centesimi 58 per abitante.

Ai Comitati Ordinatori di detti Comuni verrà dal Consorzio Antitubercolare rilasciata una attestazione di particolare benemerenza.

Viene terzo Pordenone: L. 0.44 per abitante. Degna di rilievo anche la percentuale di Sauris — appartato nella solitudine degli alti suoi monti, e che pur diede la media di 0.30 per abitante.

TRENO SPECIALE PER DOMENICA SULLA UDINE - TARCENTO

Le Tranvie del Friuli comunicano:

Domenica prossima in occasione della Fiera di S. Caterina il treno festivo delle ore 22.20 in partenza da Udine proseguirà fino a Tarcento dove giungerà alle 23.10.

Un treno speciale verrà effettuato alle 0.30 in partenza da Tarcento dopo il ballo al Teatro sotto gli auspici dell'O. N. D.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

ISTITUTO TOMADINI. — In morte di Maria Fornara: Romeo Marchetti 20 — di Valentino Burini: Attilio Sassano lire 10.

ORFANE DI VIA RIVIS. — In morte di Umberto Bassani: Maria Versolatti lire 10.

PADIGLIONE TULLIO. — In morte di Umberto Bassani: Teresa Grillo ved. Raiser 50.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Burini Valentino: Romolo Tonini 5.

OSPIZIO MARINO. — Nel II anniversario della morte del dott. Umberto Grillo: Amelia Grillo e figli 100.

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Francesca Frezzati ved. Armellini: Noemi Savonitti ved. Zanetti 10 — di Valentino Burini: Augusto Degani 5.

ORFANI DI RUBIGNACCO. — In morte di Umberto Bassani: Giulio Gentilli 100.

CASA DI RICOVERO. — In morte di Umberto Bassani: cav. R. Burghart e Mario Siron 25, Famiglia Basevi 100.

FAMIGLIA POVERA VIA FAULA 9. — N. N. 2.

SOC. PROTETTRICE INFANZIA. — Per onorare la memoria di Umberto Bassani: avv. Renzo Morpurgo di Padova 50.

TUBERCOLOTICI DI GUERRA. — Per onorare la memoria di Umberto Bassani: avv. Renzo Morpurgo di Padova 50.

CARTA DELLE DOGANE DEL REGNO D'ITALIA

L'Ufficio Provinciale dell'Economia comunica:

Il Ministero delle Finanze (Direzione Generale delle Dogane) ha compilato la Carta delle Dogane del Regno d'Italia, nella scala 1:1.000.000.

La Carta edita dall'Istituto Geografico Militare di Finanze, oltre che rispondere ad una necessità dei servizi doganali, è altresì destinata agli industriali, commercianti e turisti. A tal fine essa è stata corredata con indicazioni relative alle sedi di tutti gli uffici doganali esistenti nel Regno, per ciascuno dei quali sono state indicate le facoltà che essi hanno nei riguardi delle varie operazioni di dogana per merci estere o nazionali. Contiene inoltre tutte le circoscrizioni amministrative di provincie del Regno, secondo gli ultimi decreti.

La Carta delle Dogane del Regno d'Italia, che è in vendita presso l'Istituto geografico militare summenzionato, oltrechè nel firmato 1.05 per 1.26 ad un sol foglio, è stata stampata in due fogli piegati a librettò con copertina per renderla tascabile.

L'Istituto Geografico Militare ha stabilito il prezzo di L. 15 per la carta in un sol foglio e di L. 10 per ogni foglio a libretto con copertina per quella in due fogli, comprese le spese d'impaccatura.

Qualora gli interessati desiderassero avere le carte montate su tela, lavoro che l'Istituto eseguisce solo su richiesta dei committenti, i prezzi suddetti si elevano rispettivamente a L. 30 (compreso i bastoni di faggio verniciati) e L. 20 per ciascuno dei due fogli a libretto (montatura a stacchi).

Le spese di trasporto di L. 4 per la carta ad un sol foglio e di L. 2 per le altre sono gravate dall'Istituto Geografico in assegno ove non siano anticipate.

Per la preparazione delle semenzine da prato

Come è noto da due anni ha cominciato a funzionare nei locali dell'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Udine (fuori porta Pracchiuso) un laboratorio per la lavorazione delle semenzine, impiantato dalla Federazione Agricola del Friuli.

L'accoglienza che gli agricoltori hanno fatto all'ultilissimo impianto è stata assai lusinghiera, e non poteva essere diversamente data la grande importanza, specie per i medicai, di affidare al terreno seme puro, sicuramente immune da cuscuta (Vol).

Per l'inverno corrente la lavorazione si inizierà in dicembre anzichè in gennaio, e la Federazione Agricola per stimolare gli agricoltori ad essere sollecitì, ha deciso di ridurre per tutto quel mese la tassa di lavorazione a L. 30 (trenta) per quintale di seme in natura.

Gli agricoltori si mettano subito in nota a Udine presso la Federazione Agricola del Friuli (via Teatri 2) o presso l'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli (fuori Porta Pracchiuso).

BOLLETTINO METEREOLOGICO

La temperatura massima di ieri è stata di gradi 13; la minima di 8.6. Stamane, ore 8, gradi 9.

Pressione 766.20: acqua caduta millimetri 0.2.

IL NUOVO PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE GIOVANILE

In seguito alle dimissioni dell'avv. Guglielmo Schiratti da presidente della Federazione Giovanile Cattolica, dimissioni dovute accettare per i gravi motivi professionali che le avevano da tempo suggerite, la Giunta Federale nella sua seduta di martedì ha eletto a nuovo presidente il dott. Lorenzo Biasutti.

L'avv. Schiratti ha accettato di continuare a far parte della Federazione Giovanile come consigliere.

FRODE
Per guarire i bambini dai vermi i babbi e le mamme ricorrono alla frode.
Essi somministrano cioè al bambino ammalato il dolcissimo cioccolatino Arriba.
Il bimbo, allettato dal gustoso sapore, lo trangugia voracemente senza accorgersi di prendere una medicina.
Ecco la frode: L'Arriba si presenta sotto la forma e col sapore di un cioccolatino ed è, invece, un potente vermifugo, un distruttore assoluto dei vermi, pericolosi parassiti dell'intestino infantile.
Chiedete l'Arriba al vostro farmacista.
ARRIBA
CIOCCOLATINO VERMIFUGO
Rappresentante e depositario generale E. KUHN - Trieste - Via Udine N. 2

Per la manutenzione stradale in Provincia
Opportune disposizioni di S. E. il Prefetto

Non è cosa nuova dire come le strade in Friuli, sieno tutt'altro che buone, e difettino di una razionale manutenzione. Vi sono dei tratti in cui la massicciata è così sconvolta da sembrare un letto di torrente più che un piano stradale, così da mettere in serio pericolo le automobili che vi devono transitare. Le cause sono molteplici e non è qui il caso di esaminarle, nè di rilevare responsabilità, nè tanto meno poi di dar consigli che per non essere espressione tecnica, non avrebbero alcun valore.

Segnaliamo invece la seguente circolare che S. E. il Prefetto gr. uff. Motta, ha diretto a tutti i podestà e commissari prefettizi della Provincia; circolare che mostra come l'illustre uomo, voglia risolvere il problema avviandolo su un terreno pratico e conveniente.

«E' stata richiamata l'attenzione di questa Prefettura sul cattivo stato di manutenzione di moltissime delle strade comunali esistenti nel territorio della provincia, e sui sistemi non adeguati con i quali le amministrazioni interessate effettuano la manutenzione stradale, pur sopportando per tale servizio a spese non indifferenti.

Al fine quindi, di generalizzare norme adottando le quali le amministrazioni comunali realizzeranno certamente grandi vantaggi, riducendo probabilmente le spese attualmente sostenute, reputo necessario richiamare l'attenzione delle SS. LL. sull'opportunità che ogni Comune, singolo o unito in consorzio con altri, abbia una persona tecnica (Direttore stradale) Ingegnere o Perito patentato regolarmente nominato, che diriga o sorvegli il servizio della manutenzione stradale. I Direttori stradali dovranno eseguire almeno trimestralmente una ispezione a tutte le strade obbligatorie del Comune, redigendo senza ritardo il prescritto e dettagliato rapporto trimestrale, da inviarsi al Podestà ed all'Ufficio Tecnico Provinciale.

Gli appalti delle forniture ghiaie, sia per asta pubblica come per licitazione o per trattativa privata, dovranno farsi in base a regolare progetto debitamente approvato.

Il materiale d'inghiaiamento dovrà per qualità corrispondere alle prescrizioni del capitolato d'oneri, e dovrà essere misurato, liquidato e collaudato dal Direttore stradale.

Gli stradini si sceglieranno fra operai di conosciuta idoneità, e buona condotta, e che sappiano leggere e scrivere. Ogni stradino sarà provveduto dei necessari attrezzi per accudire alle cure di buon governo delle strade, e fornito del manualetto recante le norme per la tutela e polizia stradale (Regio Decreto Legge 2 dicembre 1928 numero 3179) onde possa conoscerle e segnalare i casi di infrazione.

E' necessario poi particolarmente nei Comuni aventi più stradini assoggettarli ad apposito regolamento, nel quale, siano menzionati i principali doveri, cioè:

Sgombrare la superficie stradale dal fango e dalla polvere, colmare le ormaie e buche con ghiaia previa sfangatura, provvedere in tempo adatto ai parziali ricarichi di ghiaia per mantenere la necessaria livellazione e sagoma delle strade, evitando in modo assoluto spargimenti generali e forti ricarichi;

Regolare le scarpate colla dovuta inclinazione sradicando i cespugli, ed invitare i frontisti proprietari perchè provvedano al taglio dei rami sporgenti sulla strada;

Tenere costantemente sgombre le cunette e i tombini di scarico delle acque;

Espurgare in tempo debito i fossi laterali, invitando i privati frontisti a provvedervi per la parte ad essi spettante;

Tenere in buon ordine le banchine, mantenendo a queste il necessario declivio verso i fossi per il facile smaltimento delle acque e costantemente ripulite dalle erbe;

Mantenere allineati i cigli e ben ordinati e figurati i cumuli delle ghiaie;

Invigilare affinchè le distanze per costruzioni, piantagioni ed escavi siano conformi alle disposizioni di Legge.

E' assolutamente necessario infine che, il Podestà assieme al Direttore Stradale pratichi, preferibilmente nella stagione autunnale, una visita all'intera rete stradale comunale, al fine di rendersi conto dell'andamento del servizio della manutenzione, di accertarsi se siano rispettate le norme di polizia stradale; e di concretare col Direttore i lavori occorrenti per la conservazione dei manufatti».

Sul movimento in Piazza Vittorio Emanuele

Abbiamo pubblicato ieri una lettera inviataci dai lettori in merito al movimento in Piazza Vittorio Emanuele, e al servizio che vi compiono i vigili urbani per disciplinario.

E' certo, che in talune ore della giornata in Piazza Vittorio Emanuele, la circolazione non è facile, e ciò non per il «movimento» quanto perchè gruppi di cittadini sostano nel bel mezzo, ostacolando così senza ragione il traffico. Sarebbe quindi necessario in primo luogo che tali cittadini comprendano come il centro della piazza non può essere trasformato in ritrovo, o quanto meno in luogo ove sia possibile fermarsi e tranquillamente trattare dei propri affari come al tavolo del caffè.

Poichè poi, l'agglomeramento si verifica con preferenza al lato del Bar Centrale, verrà interessata la Direzione delle Tramvie perchè il tram per viale Venezia, anzichè da questo lato, vada a fermarsi nel binario opposto, verso la Loggia del Lionello.

L'Autorità Comunale studierà poi se non sia il caso con qualche ordinanza di impedire le soste dei soliti sfaccendati nei punti ove il passaggio avviene con maggior frequenza.

I NUOVI «PROMESSI SPOSI»

La Società Editrice «Unitas» di Milano lancerà, nel prossimo dicembre, il nuovo grande romanzo: «I Promessi Sposi di Guido da Verona e Alessandro Manzoni. La notizia desterà certamente un vivo senso di curiosità.

Continuato successo all' EDEN
Io... e la scimmia

Come era prevedibile anche iersera l'Eden ha segnato un esaurito, successo enorme come rare volte è dato a verificare, e questo poichè il capolavoro Serie d'oro Metro Goldwyn Mayer, è il più bello, il più divertente spettacolo comico sino ad oggi presentato. L'arte incomparabile dell'impossibile attore Buster Keaton, la grazia furbesca e la bellezza di Marceline Day, le trovate geniali e nuovissime portano lo spettatore al visibilio; quello che maggiormente distingue questo immenso spettacolo comico è la finezza con cui si svolge, il sentimento, l'amore, la passione si fondono in scene d'irrefrenabile ilarità.

Questo programma verrà trionfalmente replicato ancora oggi sabato dalle ore 17 e domani domenica dalle ore 14 a grande orchestra dall'inizio.

TEATRO PUCCINI

Un pubblico sceltissimo ha ammirato iersera la magnifica film «Miraggio». L'umanità dell'azione, il grande movimento delle masse, i combattimenti, la presa dal vero del terribile Ghibli che tutto avvolge nello spaventoso uragano di sabbia, la lotta per la vita; tutto è trattato nel film con mano esperta e che fa onore alla nostra produzione. Accompagnamento orchestrale sin dall'inizio. Prezzi dei cinematografi.

Se Se Se Se vi occorrono sementi, piante, lavori in fiori da Gasparini

Concerto in Piazza Vittorio Emanuele

Il Corpo Bandistico della Sezione di Rizzi-Colugna dell'O. N. D., in questi ultimi tempi istruito e migliorato sotto la direzione del maestro G. Roccaforte, direttore della Banda Presidiaria del Corpo d'Arm. domenica 24 dalle 11 alle 12.30 terrà concerto in Piazza Vittorio Emanuele col seguente programma:

1) Quaglia, Scherzo marciabile — 2) Verdi, «Giovanna d'Arco» Sinfonia — 3) Wagner, «Lohengrin», Fantasia — 4) Puccini, «Madama Butterfly» Fantasia — 5) Pietri, «La donna perduta», Fantasia sull'operetta.

E' questo il primo concerto che la brava banda darà sotto la direzione del nuovo, valente maestro.

PIA ORA DI ADORAZIONE

Nella chiesa di S Spirito domani domenica, vi sarà una Giornata Eucaristica in suffragio dei Defunti. Al mattino ore 8, SS. Messa indi esposizione del SS. Sacramento. Dalle 17.30 alle 18.30 ora solenne di adorazione predicata.

Un bel Cinghiale

Non si tratta di un caso come quello successo l'anno scorso a Godia che fece parlare per settimane intere tutti i giornali del Veneto.

Nella tenuta dell'Amministrazione Mangilli a Flumignano si allevano dei cinghiali, importati da piccoli dalla Sardegna. In questi giorni ne venne abbattuto uno che il pubblico può da ieri, ammirare nella vetrina di una nota macelleria in Piazza Mercatonovo (S. Giacomo). L'animale pesa una cinquantina di chili.

Per la campagna bieticola 1930

Ad un comunicato dell'Ufficio Bieticolo di S. Vito al Tagliamento il Bollettino Ufficiale della Federazione Agricoltori Fascisti fa seguire questo commento:

«Dalla comunicazione dell'Ufficio Bieticolo sopra riportata, appare come l'anno venturo lo Zuccherificio di San Vito non possa contare su estese zone delle provincie di Venezia e di Treviso, per il proprio approvvigionamento, dato che sorgerà un nuovo stabilimento a Ceggia (provincia di Venezia).

Occorre perciò che gli agricoltori friulani intensifichino ed estendano la coltura della bietola, specialmente nella zona del Sanvitese, per mantenere in vita l'unico stabilimento saccarifero esistente nella nostra Provincia.

Vi sono nel mandamento di S. Vito numerose Aziende, di notevole importanza che non coltivano bietole; ve ne sono altre che le coltivano in misura molto ridotta. Siamo certi però che gli agricoltori friulani, di fronte alla nuova situazione creatasi, sapranno compiere il lieve sforzo richiesto per approvvigionare sufficentemente lo Zuccherificio di S. Vito. Ragioni sociali, economiche, agrarie e il prestigio stesso degli agricoltori nostri lo impongono».

Nel pubblicare quanto sopra «L'Agricoltura Friulana» scrive a sua volta: Siamo pienamente d'accordo con le idee espresse dalla Federazione, e la Cattedra, senza dubbio, farà opera di propaganda e di persuasione perchè la coltura della bietola abbia ad assumere in Friuli, nel prossimo anno, la importanza che si merita. Non esitiamo a dire che sarebbe vergognoso per gli agricoltori friulani dimostrare nella prossima campagna di non saper alimentare un solo zuccherificio di media importanza.

Fiori, Fiori e Fiori!
Tutti i lavori in Fiori e tutte le piante da Fiori
Per mazzi di nozze, per addobbi e anche per le CORONE PIU' RICCHE DI FIORI E MENO COSTOSE
rivolgersi sempre al
"SAO" - UDINE - "SAO" Telef. N. 6
NEGOZIO - Via Mercatovecchio N. 9 - Telefono N. 3-22
Sede Centrale dei "SAO"
— Per telegrammi "SAO" — UDINE —

Servizio da Tavola Murano
PAGLIA e VERDE ANTICO
64 pezzi Lire 175
«LA VITRUM» di M. MARTINI

Sorelle Verza
VIA VITTORIO VENETO 38 - UDINE
PELLICCIE
RENARDS
PELLI per GUERNIZIONI
Importazione diretta
Cappelli per Signora Ultimi Modelli

Pubblicazioni di friulani

AQUILEJA

E' questo il titolo, che si legge sul frontespizio elegante di un libro uscito fresco, fresco, in questi giorni, a Udine — Edizioni de «La Panarie» — di un libro che, lo diciamo presto, dovrebbe trovarsi nelle mani di tutti i friulani, che vogliono essere coscientemente tali, e sentono vivo il desiderio di conoscere il loro passato glorioso di storia, d'arte, di fede.

L'Autore è il quanto modesto altrettanto dotto e valente direttore del R. Museo di Aquileia, Giovanni Brusin, che preparò pazientemente, coscenziosamente, sapientemente questo lavoro col sottotitolo «Guida storica ed artistica»; e Roberto Peribeni presenta il libro con una breve, ma sentita prefazione.

Forse la parola «Guida» spaventa, perchè o ci si immagina di aver davanti uno di quei ciceroni, che ne sballan di grosse, o uno di quei libri, che prometton molto e dicon poco.

Nulla di questo nella Guida nostra. Giovanni Brusin documenta, è vero, ogni sua asserzione e chiude ogni capitolo con una scelta bibliografia; ma ha saputo disporre tutto il materiale in modo tanto chiaro e perspicuo, che, incominciata la lettura, non ci si può fermare e d'un fiato si pasano le trecento pagine, e si chiude il libro con la promessa di riaprirlo spesso, per godere tutta quella festosità d'arte e di vita del passato.

La vita di Aquileia romana, dalla deduzione della colonia (181 a. Cr.) alla distruzione per opera dell'esercito di Attila; la vita di Aquileia cristiana dalle origini alla sopressione del suo patriarcato (1751); di Aquileia rinnovata e vivente di vita nuova coi ricordi gloriosi degli avi e colle memorie degli eroismi recenti; tutto qui passa dinanzi al lettore, che, meditando sopra certe pagine, non può non commuoversi.

Dovrei venire a qualche particolare e dire delle vie, al qual proposito osserverei, che la via Julia Augusta s'incontrava con la via proveniente da Concordia non a Pontebba, ma a nord - est di Gemona; ma forse si tratta di un lapsus calami; oppure mostrare come il diligentissimo amico espone lo svolgimento della vita municipale, della vita religiosa, della vita agricola, commerciale, industriale, professionale, corporativa; ma credo bastar gli accenni e dire che son pagine di vita vissuta dalla vetusta città.

Aquileia era un emporio al quale facevano capo l'Oriente e l'Italia, il Nord e l'Africa, e nel Museo ci vediamo passar dinanzi, provando l'attrazione di una film meravigliosa, tutto quanto di meglio l'antichità ha saputo dare per il diletto dei sensi e per le comodità della vita. La scultura ci mette sott'occhio le finissime statue ed i busti delle divinità, degli imperatori, delle matrone e dei patrizii scolpite nei secoli più belli dell'arte di Roma; e le are ed sepolcri e le urne coi disegni più vaghi, coi bassorilievi più vivaci; la pittura coi musaico dai disegni squisiti e d'una verità sentita c'incantano; i cammei, le corniole, le ambre, gli argenti, gli ori, gli ossi, gli avori, gli oggetti di vetro, di bronzo, di ferro, di piombo, ed anche gli oggetti più comuni, insegnano quanti era il buon gusto e la finezza nella vita, nell'arte e nel costume degli aquileiesi e della moltitudine che frequentava la meravigliosa città.

Dopo averci fatte vivere e gustare tutte queste bellezze il Brusin ci conduce nella Basilica. Sedici secoli d'arte cristiana sono descritti con rara competenza e chiarezza nelle manifestazioni varie dell'architettura, del musaico, della scultura; ed insieme ci vediamo passar dinanzi i ricordi più cari di religione e di Patria.

Si chiude il libro, ma si apre il cuore ad un augurio, che la nuova edizione, e l'auguriamo prossima perchè la presente deve andar a ruba, abbia a riuscire raddoppiata di mole.

Quest'augurio è di facile avveramento, perchè il volere fattivo del Governo, la lena dell'Associazione Nazionale per Aquileia, la tenacia generosa del suo presidente, il conte Giuseppe Volpi di Misurata, faran sì che le gloriose reliquie della nostra grande storia, a nostro vanto ed a nostro ammaestramento, escano moltiplicate da quel suolo, che per tanti secoli le terme sepolte, e ordinate, illustrate, direi meglio vivificate dalla geniale competenza di Giovanni Brusin e dal suo fervido amore per la sua e nostra Aquileia, saranno dolce mònito a noi ed ai posteri per continuare le gloriose tradizioni avite d'arte, di Patria, di fede.

G. Vale

CRONACA MESTA

FUNEBRI VALENTINO BURINI

L'altro giorno si spense serenamente a 78 anni, dopo un'esistenza esemplarmente dedicata al lavoro, al culto della famiglia, Valentino Burini.

La triste notizia fu appresa con profondo dolore da quanti lo conobbero ed ebbero modo di conoscere ed apprezzare le sue squisite doti d'ingegno e dell'animo.

Ieri mattina alle ore 10, partendo dall'abitazione di Via Ippolito Nievo, furono tributate alla salma del compianto Burini, le onoranze estreme, riuscite una imponente manifestazione di cordoglio e di affettuosa stima verso la famiglia. Numerosissimo l'intervento di amici, e conoscenti dell'Estinto, di signore in gramaglie, cittadini, operai, ecc. Fra le corone notammo le seguenti: famiglia Roberto Sottocorona — Ditta G. Batta Storti; Famiglia Carlo Mulinaris; Famiglia Mantovani e Sandri; Famiglia Tomada e Milocco; Tomada Girolamo di San Daniele, Famiglia Pompilio Morgante, Impiegati e operai Pastificio C. Molinaris; il nipote all'amato zio; Famiglia Monti; gli amici di Mario al suo caro papà; Generi e nuore; Ezio Novelli e Famiglia. Sulla bara posavano le corone della moglie e dei nipotini.

Reggevano i cordoni i signori: cav. Lenisa, Domenico Del Negro, Alessandro Sbuelz, Pietro Vigna, Daniele Agnola e Francesco Mantoani.

Le esequie furono celebrate nella parrocchiale di San Giorgio Maggiore ed il corteo proseguì per il Camposanto.

Ai congiunti, ed in particolare al figlio Mario, comproprietario della Ditta Burini, Mantoani e Sandri, Gino, direttore della Ditta Carlo Molinaris di Cervignano; al genero signor Paolo Sottocorona procuratore della Ditta F.lli Del Torso di Udine, le nostre più vive condoglianze.

FUNEBRI MARIA FORNARA

Si spense l'altro giorno, dopo penosa malattia, Maria Fornara, destando profondo compianto non solo fra i parenti, ma per i molti amici e conoscenti di famiglia sua.

Ieri, alle ore 14, seguirono in forma solenne i funerali.

E' stato un vero plebiscito di lacrime, di fiori e di ricordi alla memoria della indimenticabile Estinta.

Il corteo si andò formando verso le 14 in via Mercatovecchio, di fronte alla casa d'abitazione della famiglia Fornara.

Precedevano le insegne religiose, le bambine del Rifugio «Bambin Gesù» e una grande corona di garofani bianchi e crisantemi rosa, omaggio di un gruppo di commercianti. Veniva poi un carro con le seguenti corone: Sorella e cognato — Giuseppina Maria e Iole — Giuseppe Rutter — Gli amici del fratello — Zie e cugini — All'amata zia i nipotini Pascolo — Famiglia Tarantola — Famiglia Romeo Marchetti.

Sulla bianca bara posava la corona della famiglia ed ai lati della carrozza funebre procedevano sei intime amiche dell'Estinta.

Nella chiesa di San Giacomo la salma ricevette l'estrema benedizione; quindi il corteo si ricompose e lentamente raggiunse il Cimitero Monumentale.

Alla famiglia così duramente colpita, ai congiunti tutti, rinnoviamo le nostre condoglianze.

La celebrazione musicale di S. Cecilia all'Istit. Magistrale

Il R. Istituto Magistrale Caterina Percoto ha celebrato nel pomeriggio di ieri la ricorrenza di Santa Cecilia, protettrice della musica, con un riuscitissimo concerto organizzato nella sala di Musica dell'Istituto stesso. A rendere più solenne la celebrazione erano intervenuti il podestà di Udine on. co. gr. uff. dott. Gino di Caporiacco ed il vice podestà co. dott. Groppero Faceva gli onori di casa il preside prof. Angeletti contornato da tutti gli insegnanti dell'Istituto.

Al trattenimento, magnificamente organizzato dal preside, di carattere strettamente scolastico, non erano state invitate le famiglie delle allieve, ma solo le insegnanti dell'Istituto stesso. L'esecuzione ha destato un vivo entusiasmo, e particolarmente applaudito è stato il prof. Antonio Ricci, insegnante di musica della scuola e al locale Liceo Musicale.

Il coro formato dalle alunne della scuola, ha eseguito alla perfezione e con vero senso artistico tutti i brani assegnatigli dal programma. Lo stesso si deve dire dell'orchestra composta dalle sig.ne Castiglione R., Ciattei V., D'Arienzo E., Neri G., Vianello A.; e dei sig.ri Bonoris B., Bortoluzzi L., Buiatti A.; Campiello G., Canciani P., Castelletti B., D'Arienzo E., Lirussi G., Marcello B.; Muschietti C.; Muschietti R.; Sandri E. che più volte ha strappato l'applauso ed il consenso dell'uditorio ammaliato.

Il prof. F. Muschietti ed i signori Peller e Muschietti sono stati applauditi assai nelle loro esecuzioni in trio ed in special modo è stata gustata la loro esecuzione dell'«andante» e dello scherzo del Trio op. 59 del Martucci, ricca di sentimento e di colore. Il trattenimento al quale hanno presenziato circa 200 alunne, è stato apprezzato in sommo grado.

Il programma scelto dal prof. Ricci con vero intuito d'arte, è stato il seguente:

1) Respighi: Aria, orchestra d'archi — 2) a) Cremaschi: «Invocazione a S. Cecilia (versi di L. Vannata); b) Zandonai: Ave Maria (versi di L. Leonardi); c) Ceresi: Maggiolata (versi di G. Carducci) a due voci: alunne dell'Istituto, Orchestra d'archi — 3) M. E. Bossi: Dialogo e finale del Trio op. 107, per pianoforte, violino e violoncello prof. F. Muschietti, signori R. Peller e C. Muschietti — 5) Andante e Scherzo del Trio op. 59 per pianoforte, violino e violoncello, prof. F. Muschietti, sigg. F. Peller e C. Muschietti — 6) Tarenghi: a) Autunno (versi di M. Hofmann); b) Inverno (a due voci): Alunne dell'Istituto, Orchestra d'archi.

In seguito alle vive insistenze dell'uditorio è stato bissato «l'Autunno» del Tarenghi e fuori programma, molto applaudita, è stata eseguita la «Serenata delle fate» dall'opera «Lodoletta» di Pietro Mascagni.

Un ambito dono al Seminario
La biblioteca e i manoscritti di mons. Ellero

Il signor Luigi Ellero, nipote di mons. prof. Giuseppe Ellero, il gentile e compianto Poeta, ha voluto con gesto munifico, fare dono al Seminario Arcivescovile dei manoscritti e di tutta la biblioteca dello zio. Ciò affinchè il suo patrimonio culturale rimanga come ricordo vivo in quell'Istituto che Egli tanto onorò con il suo insegnamento e con le sue opere.

S. E. Mons. Arcivescovo ha voluto manifestare l'espressione dei suoi grati sentimenti per il graditissimo dono inviando al sig. Ellero la seguente lettera:

«Stim.mo Signore, La Direzione del Seminario mi ha comunicato che la S. V. si è compiaciuta di donare alla biblioteca di quell'Istituto parecchi manoscritti, i libri ed i mobili che componevano la biblioteca personale del compianto di Lei zio, il Rev.mo Mons. Giuseppe Ellero.

«Se sempre mi giunge gradito quanto è prova di benevolenza verso l'amato Seminario, in modo specialissimo mi torna caro questo suo dono, perchè al pregio scientifico unisce quello inestimabile di essere il ricordo vivo di quell'anima eletta di sacerdote e di letterato, che nel Seminario si formò e visse e di esso fu astro fulgido, che tanta luce di bontà e di scienza su tante anime per lungo spazio di tempo diffuse e di certo diffonderà ancora colla sua protezione dal Cielo e colle sue stimate opere letterarie.

«Permetta quindi, Egregio Signore, che le esprima i miei più vivi ringraziamenti per l'atto suo gentile e generoso, mentre le invoco che il buon Dio larga ricompensa di grazie, arra delle quali sia la benedizione che ben di cuore mando a Lei ed a tutta la sua distinta famiglia. Con osservanza — Dev. Giuseppe Nogara Arcivescovo di Udine».

Anche il Rettore Mons. Luigi Venturini ha espresso, con una nobile e gentile lettera, sensi di viva gratitudine al signor Luigi Ellero per il dono che contribuirà a perennare in Seminario la memoria di Colui che ne fu gemma fulgida fra le più fulgide dei suoi tre secoli di vita».

Bilax contro Mal di testa Stitichezza, Indigestioni Disturbi dello Stomaco Acidità
flacone di 50 pillole L. 4.50 — Dep. Gen. C. Giongo Milano

Fatiche scolastiche.
Le scuole hanno riaperto i loro battenti, gli scolari ripreso i loro studi: le fatiche intellettuali sono incominciate, le apprensioni di nuovo rinate. L'anemia nei fanciulli ripullula e la clorosi ricompare nelle giovanette, il cui viso perde il bel colorito roseo per acquistare una tinta di foglia morta. Bisogna ricorrere ai ripari presto ed efficacemente e le PILLOLE PINK possono mirabilmente pervenire a conservare un sangue ricco e vigoroso, a ristabilire gli organismi depressi, affaticati, massime nei giovanetti nella crescenza, nelle fanciulle nello sviluppo. Il Sig. Luigi De Nova abitante in Piazza Garibaldi, 6, a Seregno (Milano) ha ottenuto colle PILLOLE PINK dei notevoli risultati in due suoi figli ed in proposito ci scrive quanto segue:
«Mia figlia Irene, tredicenne, era assai affaticata, anemica e debilitata e ciò causa anche lo studio. Le PILLOLE PINK l'hanno completamente ristabilita. Così pure mio figlio Ezio, assai malandato per l'influenza, con una cura di PILLOLE PINK ha ricuperato tutto il suo benessere.»
Ezio di NOVA — Irene di NOVA
Le Pillole Pink
Rigeneratore del sangue, tonico dei nervi
Si vendono in tutte le farmacie: L. 5.50 la scatola; L. 30 le 6 scatole franco. Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 48, Milano (128).

Prose e poesie scelte di Giuseppe Giusti (1)

Altre volte abbiamo avuto il piacere di occuparci dalle colonne di questo pregiato quotidiano, della feconda attività letteraria di E. Fabbrovich. Ci auguriamo del resto, come anche sembra rispondere al vero, di poterne parlare ancora presto e bene, come ci sentiamo tenuti a fare dopo una rapida scorsa al suo ultimo lavoro di genere scolastico.

Il collega, dunque, ci offri per i tipi di Giuseppe Carabba, Lanciano, una proporzionata e armonica scelta di quell'arguto, ma in fondo in fondo bonario artista e infiammato patriotta di Monsummano, così simpaticamente caro ai nostri nonni memori delle gloriose «giornate del nostro riscatto» trepidamente vissute o gioiosamente loro narrate.

Nel suddetto lavoro vediamo da prima una sobria e dotta prefazione che si inizia con una nota biografica del poeta, chesciuto ne «le città della profumata nostra favella, sempre generose di armonie e di faville geniali». Dopo succinte, ma succose notizie degli studi piuttosto scapigliati, e del fascino che l'arte e la letteratura esercitano sull'animo del Giusti anelante alla libertà della Patria in un «periodo fatto di lotte, di rivolte, di brevi insurrezioni e di entusiasmi improvvisi: periodo sì foriero di alti eventi, ma troppo povero di ideali e di forza morale per riuscire negli scopi lontani intravveduti dalle anime dei nostri grandi», il Fabbrovich ci inquadra in rapida sintesi, con vivacità e buon discernimento, il poeta nel suo tempo. Da tale quadro a forti tinte storico — politiche, quanto «partiti innumeri si fanno sgambetto, ma dai federalisti Tommaseo e Rosmini agli albertisti Balbo e Durando, dai neo - guelfi ai neo - ghibellini e ai mazziniani puri si leva, da tutti i petti, il sospiro della speranza, sotto l'egida della sacra camicia rossa, e il Giusti si fa uomo e della sua poesia facendosi sgabello sa elevare al cielo e lanciare in ogni dove il suo beffardo sorriso e il suo ironico sberleffo», appare il commentatore fiero d'amor patrio, che, come altri ben disse, si prefigge di incitar la gioventù a istruirsi per una Patria sempre più grande».

Se la scelta delle prose dalle principali del Giusti è varia e copiosa, ciò non significa che sia stata fatta così alla buona; anzi, appaiono subito il garbo e il tatto esperto a guidare la prudente mano, essendo noto che le prose del nostro artista spesso assumono «atteggiamenti diversi nè del tutto lodevoli».

Sono tratte dai proverbi toscani illustrati, dalle pagine autobiografiche, dagli scritti varii e dall'epistolario. Materia quindi può trarne più che a sufficienza l'insegnante, assecondando anche la sua soggettiva preferenza per la lettura e il commento, il quale inoltre troverà il compito facilitato più di quanto avrebbe in antecedenza potuto vedere quando, sfogliando il volumetto modesto anche di proporzioni e di prezzo, noterà una assennata divisione in brani, ciascuno con un titolo brevissimo, tre o quattro parole al massimo, ma molto espressivo e perfettamente intonato all'argomento, come ad es. «Quattrini ben consumati» — «Gli amorevoli sbirri» — «Una catastrofe blasonica», ecc. Abbondano poi le note di indole storica, ma più esplicative del testo, nelle quali risalta il noto vivace stile del Fabbrovich che sa cogliere il valore dell'espressione e ciò che è più difficile ritrarre il carattere peculiare dell'artista che spesso mesce la sua morale coscienza civile a una leggera festevolezza frivola, la sua passione in una disinvoltura di bonarietà discorsiva». Ci sembra proprio che le due anime abbiano talvolta trovato, e questo succederà specialmente nella poesia, qualche spunto di contatto e, compiacendosene l'un l'altra, s'accordino per continuare la via da buoni amici, d'amore e d'accordo, non evitando alle volte qualche piccolo rabbuffo ma ristabilendo presto la primiera armonia. E questo ci sembra davvero il pregio maggiore del libro.

Per le poesie, il commentatore dice, e appare chiaro che ci tiene a dirlo, giacchè continua con compiacente fortuna un metodo a lui caro: «Ho creduto opportuno premettere al commento una breve notizia estetica, onde avviare i giovani sin dai primi anni, a lenti e inavvertiti passi all'osservazione e all'analisi della bellezza, nonchè istradarli a scernere il buono dal vacuo, il sentito dall'artificioso, le rose insomma dalle inevitabili spine». Anche nelle poesie, specialmente per quelle satiriche, la scelta è ampia, ordinata e varia, tale da far subito impressione del buon gusto che ha servito di guida. Qui meglio che nelle prose il Giusti ci appare «l'osservatore acuto delle cose che gli stanno intorno, chè di esse scorge le recondite particolarità e relazioni, congegnando scenette e piccole storie vive e vere, procedenti con naturale svolgimento dal principio alla fine».

Abbiamo quindi sotto gli occhi la figura del finissimo artista, che tramuta abilmente la realtà in materia di poesia, tenendosi quasi sempre lontano dalla volgarità e non di rado innalzandosi a concetti elevati e rappresentazioni largamente umane. Sempre son fatti risaltare ora il brio e l'arguzia, ora il sentimento romantico o il brivido affannoso, la ricchezza di grazia di motti, di frizzi.

L'annotatore, sinceramente entusiasta della schietta arte del Giusti non è però l'ammiratore cieco ad ogni costo, in tutto e da per tutto. Ecco quindi che qualche neo affiora di tanto in tanto e giustamente, come ad es. ne «La fiducia in Dio», sonetto del resto, come dice dei «più belli della nostra poesia lirica, quantunque in parecchi punti pecchi troppo di ricercatezza»; de «L'incredulo» aggiunge «sonetto di fede, di valore artistico discutibile»; anche nel «Sant'Ambrogio» mentre riconosce esser quella «una delle poesie del Giusti meglio riuscita, un miscuglio continuo di facezia e di serietà, di ironia e di gravità, intramezzato da qualche nota sentimentale che rende il componimento attraente e piacevolissimo» dice che «verso la fine però la poesia è manierata, sa di ricercato, di letterario, e ciò appunto perchè cerca il poeta di essere disinvolto, vinto com'è dalla commozione». Ma son nei, ripetiamo, che si confondono fin quasi a smarrirsi in tanta abbondanza di espressioni del genere: freschissima e scavissima satira — poesia delicata, piena di sapore morale e di spontaneità — argutissima fantasticheria — interessante storicamente, ecc.

In complesso quindi il lavoro, condotto con arte è riuscito e artisticamente dilettando, ci appaga; la veste tipograficamente soddisfa e il prezzo, per i tempi che corrono, è modesto assai, per cui il Fabbrovich pensiamo può dirsi pago d'aver raggiunto l'intento di cui parte non trascurabile fu il mettere in luce per la gioventù studiosa uno dei poeti «di quell'epico periodo storico che va dalla morte del Foscolo a quella del D'Azeglio e ai quali si deve la formazione delle anime di coloro che ci diedero con l'affanno e non la diuturna sofferenza e col sangue glorioso la Patria una».

Marcello Cardin

(1) *G. Giusti - Prose e poesie scelte* a cura di Emanuele Fabbrovich — G. Carabba Editore - Lanciano.

CONIFERI assortiti - PIANTE da frutto
FATTORI - Via Rialto - Udine T. 206

Nel mondo degli affari

Due fallimenti

Il Tribunale di Tolmezzo, con sentenze di questi giorni, ha dichiarato il fallimento delle seguenti ditte:

— Paola Lamprecht di Pontebba. Ha nominato giudice delegati il cav. uff. avv. Camillo Pampanini, curatore provvisorio il rag. Antonio Valle di Tolmezzo.

Venne fissato al 5 dicembre la prima riunione dei creditori, e il 17 stesso la chiusura del processo.

— Ferruccio Sclippa di Villasantina. - Giudice Delegato cav. uff. avv. Camillo Pampani, curatore provvisorio rag. Antonio Valle. Adunanza come al precedente.

CURATELE

Con sentenza del Tribunale di Udine, è stato nominato curatore definitivo del fallimento di Pietro Antoniali il curatore provvisorio avv. G. B. Marin.

EDERA - DOPOLAV. FERROVIERI

La partita che domani alle ore 14.30 metterà di fronte le due forti compagini si prevede quanto mai interessante, perchè dimostrerà quali possono essere le loro possibilità nel prossimo campionato.

L'Edera, conscia del suo luminoso passato, dopo l'affermazione di domenica scorsa contro il Pordenone, cercherà davanti il proprio pubblico di far dimenticare la cattiva impressione fatta, perdendo contro la Tricesimana, 15 giorni or sono, sconfitta largamente scusabile per la formazione di ripiego che scese in campo.

OLIMPIA - ALBATROS

La giovane squadra dell'Olimpia inizia ufficialmente domani la propria attività incontrando al campo Bertoli la volonterosa compagine dell'Albatros. Inizio dell'incontro alle ore 14.30.

Cerchiamo specchi usati
ottimo stato, molati, misura minima m. 0.60 per 2. Offerte floricoltura Gasparini, Udine.

Per tutti i lavori Tipografici
Opere scientifiche, letterarie, relazioni, memorie e conclusionali, avvisi, circolari, carta e buste intestate, materiale e stampa necessari ad Aziende commerciali, industriali, agricole ecc., rivolgetevi alla
TIPOGRAFIA
Domenico del Bianco & Figlio
PREVENTIVI A RICHIESTA

Cronaca Sportiva

Gli avvenimenti sportivi di domani

Ancona contro Udinese

(Campo Moretti - domani ore 14.30)

(*g.a.c.*) La compagine bianco-nera si appresta dunque domani a ricevere una vecchia conoscenza: l'Ancona, squadra che ha sempre lasciato ottima impressione nel pubblico udinese.

Di certo, i propositi della ospite, specie dopo la vittoriosa prova sostenuta con la Mirandolese, saranno un po' fieri, non tali però da spingerla ad aspirare al successo anche se il suo stato attuale di forma è notevolmente migliorato.

L'Udinese sinora, malgrado l'incerto inizio, non ha conosciuto, unica nel girone, sconfitte. La scorsa domenica ha pure espugnato il campo dell'Aspe. E' inutile dire che l'inquadratura dell'«undici» è solidissima, che tutto funziona alla perfezione. Solo per sottovalutazione delle forze avversarie la compagine friulana potrebbe incappare in un passo falso. Ciò però non avverrà poichè l'Udinese, che ci tiene ad accumulare punti per non lasciarsi sfuggire il primato finale, darà battaglia a fondo onde coprirsi dalle sorprese e nel contempo riscattare di fronte al proprio pubblico le esibizioni mediocri fornite in casa.

Così impostata, la contesa riuscirà brillante ed emotiva. Gli ospiti, battuti dalla carta, tenderanno con ogni energia di ripetere al campo polisportivo Moretti le gesta delle decorse stagioni ripagate dalla meritata divisione dei punti.

Come prenderà il campo l'Udinese: Cassetti; Bellotto (cap.) e Loschi; Magrini, Bonigo e Zilli; Modotti, Vittorio, Miconi, Bartesaghi e Dorigo.

Probabile formazione dell'Ancona: Pradwalter; Fuligna e Mantini; Chiatti, Marinari e Mondaini I; Mancinelli, Donaggio, Longhi, Batticni e Santini.

Nel mentre porgiamo il benvenuto agli ospiti graditi, confidiamo che gli appassionati udinesi abbiano tutti ad essere presenti domani all'importante incontro.

Campionato Riserve
Udinese - Pro Gorizia

Il massimo incontro sarà preceduto di un altro valevole per il campionato riserve. Saranno di fronte le [illegible] casacche di rincalzo bianco-nere, che così bene hanno impressionato la scorsa domenica vincendo le consorelle della Fiumana, e quelle promettenti e pericolose del Pro Gorizia. Naturalmente ci sarà battaglia grossa.

Formazione delle riserve locali: Lipizer; Cotterli e Schiffo; Da Pont, Bertoli e Mattiussi; Tavano, Ruttar, D'Odorico, Melchior e Milocco.

Incontri minori

S. GOTTARDO - S. ROCCO

La forte compagine della S. Gottardo sarà ospite domani dei rossi della Rapid-S. Rocco. Bastano i nominativi di queste due vecchie società per prevedere una partita combattuta e cavalleresca.

Precederà un incontro tra l'Itala F. C. e la S. Maria.

L'inizio del campionato batte alle porte e tutte le società cercheranno di collaudare definitivamente la propria squadra per ben figurare e anche aspirare allo scudetto di campione provinciale.

ITALA - S. MARIA

Domani alle ore 13.30 sul campo della Rapid-S. Rocco s'incontreranno per una partita amichevole le due squadre del S. Maria e dell'Itala. Ambedue scenderanno al completo e certamente ne uscirà una partita bella e combattuta.

Precederà l'incontro Allievi S. Rocco-S. Organo.

Attività varia

PALMANOVA. — Riunione pugilistica di propaganda al teatro G. Modena organizzata dalla S. S. Friuli.

UDINE E PORDENONE. — Prove per il conseguimento del brevetto atletico.

PER IL CAMPO DI PAGNACCO

E' stata aperta una sottoscrizione in seno ai soci onorari dello «Sport Club Pagnacco» per la risoluzione della spinosa questione del campo e per la dotazione del materiale calcio-ginnastico.

Fra le maggiori offerte pervenute al sig. Pietro Gnesutta, segretario dello S. C. Pagnacco, si notano quella del presidente onorario cav. dott. Urbano Capsoni de Rinoldi di L. 100, co. Carlo del Torso L. 50 più materiale per la costruzione di due porte, Società Operaia di M. S. e Istruzione locale L. 53, Biagio Pecile materiale per la costruzione di due porte, un oblatore N. N. L. 50 ed altri ancora. Speriamo che l'elenco continui.

PER LA CIVIDALESE

Il Consiglio dell'Associazione Calcio Cividalese sente il dovere di ringraziare pubblicamente i sottoelencati signori, Enti e Ditte che con esemplare senso sportivo contribuirono con generose offerte per la partecipazione della squadra locale al campionato nazionale di 3.a Divisione.

I. elenco: Dott. Giuseppe Mulloni L. 100, Gabrio Gabrici 50, Lamarca Domenico 50, Cosmaro Giovanni 50, Persoglia Carlo 100, Pellizzari Vittorio 100, di Lenardo Fiorello 50, Volpe Ottavio 50, rag. Volpe Giuseppe 50, Aviani Giovanni 100, Novelli Carlo 50, Ermacora Flaminio 10, Moschioni Giovanni 25, Buiatti Luigi 5, F.lli Gottardis 50, R. Scaunich 5, Specogna Giuseppe 10, dr. G. Tommaselli 20, Nadali Valentino 10, Dini Carlo 5, dr. Minisini Mattia 5, Luchitta Antonio 5, Fazzino Giuseppe 12, N. N. 10, raccolte dalle signorine Cipello 221, conte Clarici 50, Estratti Tonnici 50, Costaperaria R. 10, Albini Albino 50, Banca Cattolica 100, A. Cargnelli 25, Lodovico Del Negro 20, Miccoli G. Batta 10, Gargano rag. Roberto 10, Pallini Ubaldo 5, conte di Trento 20, Cecchini Eugenio 5, Italcementi lire 50.

Ringraziamento

La FAMIGLIA BASSANI nella impossibilità di farlo singolarmente ringrazia quanti vollero in qualunque forma onorare la memoria del Suo adorato

UMBERTO

UDINE, 22 Novembre 1929.

Chi pianta un albero compie opera patriottica
PIANTE da frutto - da parco - da giardino e per l'agricoltura
SGARAVATTI Saonara PIANTE Padova
250 Ettari di colture — Un secolo di vita — CATALOGO GRATIS

SANATORIO Anticanceroso Radiumterapico
DIRETTO dal Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTI
Docente in Clinica Dermosifilopatica e Radiumterapica nella R. Università di Bologna. Ambulatorio per Malattie Dermosifilitiche-Ginecologia-Urologia, dalle ore 9 alle 12, e dalle 14 alle 17 nei giorni feriali.
Udine - Via Cesare Battisti N. 2 - Telefono 2-72

CHIEDETE AUDIZIONI GRATIS A DOMICILIO DELL'APPARECCHIO RADIO E AMPLIFICATORE GRAMMOFONICO
SICRA
Supereterodina a sei valvole. Ricezione di tutte le Stazioni Europee.
COMPLETO DI ACCESSORI E TASSE
L. 1900
Audizioni serali presso gli Uffici in UDINE - Via Bezzecca 1

CASA DI CURA del dott. A. CAVARZERANI
Per Chirurgia-Ginecologia-Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

GABINETTI DENTISTICI e di protesi dentaria
dott. D. Damiani
MEDICO CHIRURGO SPECIALIZZATO
UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 1-80
(Ingresso Via Lovaria)
Riceve tutti i giorni Feriali

MOBILI G. DEL NEGRO UDINE - VIA DEL SALE 10

La famiglia friulana a Treviso

Domenica sera, 17 corr., in una sala gentilmente concessa dal sig. Giacomo Bin si radunarono una sessantina di Friulani residenti nel circondario di Treviso, per gettare le basi ricostruttive della «Famiglia Friulana».

Fra gli intervenuti c'erano il comm. Romolo Pavan Colonna; comm. magg. Del Re.; il dott. Carlo Placeo; cav. Hirschler; cav. Masotti; prof. Del Fabbro; fratelli Mascherin; cav. Cimenti, prof. Marcuzzi; sig. Giacomo Bin; Zara; rag. Bin e molte altre personalità del campo professionale e commerciale.

La riunione fu presieduta dal cav. Hirschler, il quale, dopo aver rivolto parole di saluto agli intervenuti, suscitò una calorosa manifestazione di compiacimento all'indirizzo del maggiore Del Re di Rivolto, testè nominato commendatore del reale ordine militare della Mercede.

Il presidente espose quindi il movente di questa prima adunanza, affermando che scopo della ricostruzione della famiglia friulana dev'essere l'inizio di un affiatamento sempre più caloroso, nonchè il fraterno scambievole aiuto.

Aperta la discussione, numerosi presenti presero la parola per esporre varii concetti e proposte, e quindi si passò alla nomina di una commissione provvisoria, che risultò composta dai signori comm. Pavan Colonna, avv. Mascherin, cav. Masotti, rag. Bin in funzione di segretario.

La simpatica riunione, durante la quale venne nuovamente affermato il motto: «Furlàns fevelait furlàn» si sciolse fraternamente alla bottiglieria «Al Calice», con l'augurio vivissimo di una prossima adunata.

QUESTUA ABUSIVA

Mettiamo sull'avviso le famiglie che gira in cerca di denari un tipo sconosciuto motivando di essere mandato da un parroco della città a scopo beneficiario, mostrando anche una lista di sottoscrizioni... del tutto falsa.

La questua è pertanto abusiva e nessun parroco o sacerdote ha mai incaricato di simili affari alcuno.

Record con ciclo militare

Oggi, al Polisportivo Moretti, in condizioni atmosferiche non tanto favorevoli, il milite della 63.a Legione Tagliamento Virgilio Chiandetti della classe 1886, alla presenza del Vice Commissario dell'U. V. I. Mario Quintavalle, Luigi Marchetti noto corridore friulano ed il signor Guerrazzi Fiorello, ha compiuto giri 37 e 72 metri pari a chilometri 30.319 nell'ora, stabilendo una nuova prova per il tentativo di record con ciclo militare.

Quanto prima, ed in condizioni atmosferiche migliori, il predetto milite intenterà la prova per ottenere l'omologazione.

ECHI GIUDIZIARI

Contro la sentenza della Corte d'Appello di Venezia, ieri pubblicata, il sig. Augusto Ledri, proprietario dei «Magazzini del Popolo», è ricorso in Cassazione avendo lo stesso Procuratore Generale chiesto l'assoluzione completa.

Il Mercato di S. Caterina

Braida Bassi presentava stamane un aspetto invero desolante per la prima giornata del tradizionale mercato di S. Caterina, giornata che ha avuto un esito pressochè nullo. Il mancato intervento degli offerenti e degli acquirenti, con conseguenze sfavorevoli ripercussioni sia nel campo dei bovini che in quello degli equini, si sale principalmente all'intervallo denessosi frapposto quest'anno fra le due giornate. Ossia, ciò ha trattenuto dall'affluire oggi le persone che — a conoscenza delle date del calendario agricolo — preferiscono fare un unico viaggio, lunedì, come pure quelle che viceversa suppongono il mercato abbia svolgimento in due giorni consecutivi, ossia lunedì e martedì. Infine il tempo piovigginoso ha contribuito a rendere quasi deserta Braida Bassi.

Buon esito ha avuto, invece, il mercato della legna e dei foraggi.

In piazza Umberto I. i «buttafuori» e i ciarlatani dei barracconi sono rimasti — è tutto dire — a bocca chiusa, invano attendendo lo «spettabile e colto pubblico».

IL MERCATO DEL TERZO GIOVEDI'

Il tempo ha favorito il mercato animali del terzo giovedì, che è riuscito abbastanza animato. Ecco il bollettino:

Maiali da latte entrati 245, venduti 152 da lire 85 a 115; maiali da allevamento entrati 76, venduti 36 da 180 a 390; maiali da macello entrati 56, venduti 39 da 5.30 a 5.80 il chilogramma (peso vivo) — Pecore entrate 9 vendute 9 da 90 a 135 — Capre entrate 7, vendute 6 da 75 a 145 — Vacche entrate 175, vendute 78 da lire 1150 a 2400 — Giovenche entrate 63, vendute 27 da 900 a 1560 — Vitelli entrati 28, venduti 28 da 5.20 a 5.60 (peso vivo) — Cavalli entrati 142, venduti 29 da 550 a 2800 — Muli entrati 21, venduti 7 da 400 a 1500 — Asini entrati 5, venduti 2, da 275 a L. 300.

Anche il mercato della legna è stato animatissimo. Numerosi gli affari. Le stanghe sono state pagate da lire 12 a 13 il quintale; il legno tagliato da 15 a 16.

FIERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

Lunedì 25 — Paluzza, Tolmezzo, Palmanova, Buia, Valvasone, Tiezzo; Udine; Azzano X.

Martedì 26 — Martignacco, Romans d'Isonzo.

Mercoledì 27 — Casarsa, Mortegliano.

Giovedì 28 — Sacile, Gorizia, Fagagna.

Sabato 30 — Venzone; Pordenone, Cividale, Gradisca d'Isonzo.

UN CALCIO DI CAVALLO

Fu medicato stamane all'Ospedale il carrettiere Giovanni Passon di anni 38 di Antonio, da Castions di Strada, per ferite lacero strappate alla regione palpebrale superiore dell'occhio sinistro ed alla radice del naso, riportate in seguito ad un terribile calcio di cavallo ricevuto mentre stava attendendo al suo lavoro presso l'impresa trasporti Giovanni D'Odorico in via Mentana.

Fu giudicato guaribile in una diecina di giorni.

TACCUINO RINVENUTO

E' stato rinvenuto un taccuino femminile contenente denaro. Lo smarritore può rivolgersi in via di Prampero N. 1.

CRONACA PROVINCIALE

DAL FRIULI CENTRALE

CIVIDALE

Per un grande organo in Duomo

Il Comitato per l'erezione del nuovo organo in Duomo ha diramato alla cittadinanza un invito per sottoscrivere il fondo occorrente. A questa nobile iniziativa, nessuno deve negare il proprio appoggio, per dimostrare ancora una volta che i Cividalesi contribuiscono generosamente per le buone opere. Eccovi il testo della Circolare diramata:

«Gentilissimo Signore,

Ci pregiamo renderle noto che, sotto l'Alto Patronato di S. E. l'on. P. S. Leicht e la Presidenza Onoraria dell'Ill.mo signor Podestà di Cividale è stato costituito un Comitato di egregie e fattive persone della città per il collocamento di un nuovo Organo nella nostra monumentale Basilica.

Giunti felicemente alla fase risolutiva, abbiamo il piacere di farle conoscere che il lavoro è stato già affidato alla premiata Ditta Beniamino Zanin e figli di Camino di Codroipo, che nell'arte organaria non teme rivali.

Il finanziamento è in buona parte assicurato, mediante il generoso concorso dell'insigne Capitolo e della Fabbriceria. Ma riteniamo degno che anche i singoli cittadini cividalesi abbiano a concorrere con quello slancio e con quella generosità che li distingue quando si tratta di mantenere e coltivare quelle tradizioni artistiche, che sono state, sono e saranno patrimonio e vanto di questa vetusta Città.

Persone appositamente incaricate avranno l'onore di presentarsi anche a lei per ricevere con gratitudine quel contributo che crederà opportuno, da versarsi anche in cinque rate annuali, per concorrere a corredare la nostra bella Basilica di una nuova opera d'arte, il nuovo grandioso Organo, che saprà pregare, cantare, piangere, come solo sa l'Organo Italiano.

Con perfetta stima *Il Comitato*

INFANZIA DISGRAZIATA

(22). Nella frazione di Zuccola, nel pomeriggio di oggi si trovava nella propria corte col nonno, il bambino Emanuele Mitri di Giovanni di mesi 19: il piccino stava trastullandosi, mentre il nonno accudiva a certi lavori. Il caso volle che il piccino si avvicinasse ad una vasca scoperta, e vi cadesse senza che nessuno se n'accorgesse. Dopo pochi minuti, il povero piccino è stato estratto dalla vasca, ma già cadavere per annegamento.

SAN DANIELE

Cinema Teatro «Teobaldo Ciconi»

Questa sera, sabato, al Cinema Teatro «Teobaldo Ciconi» l'impresa Frattegiani presenterà «Il Corsaro Mascherato», imponente lavoro cinematografico. Chiuderà questo imponente spettacolo la esilerantissima film super comica in due atti «Fatty emulo di Douglas». Precederà un bellissimo film «Luce».

In Pretura

Giudice avv. dott Guido Pisani — P. M. Segretario Comunale Piarucci — Cancelliere Tita Millero.

INGIURIE. — Ornella Ines Maria di Pietro da Ragogna e il di lei marito Ceconi Giacomo fu Valentino pure da Ragogna, sono chiamati a rispondere del reato d'ingiurie continuate a danno di Vidoni Giovanni e della di lui moglie, pure residenti a Ragogna. Il reato è stato commesso in più riprese nei mesi di luglio e settembre c. a. P. C. avv. Millio. Durante il dibattimento gli imputati negano ogni addebito ma le testimonianze sono schiaccianti e il Giudice pronuncia sentenza con la quale la Ornella viene condannata a lire 100 di multa e il Ceconi a lire 50 della stessa pena. Difesa avv. Leone D'Orlando.

INGIURIE E MINACCE. — De Monte Giovanni di anni 41 da Muris di Ragogna deve rispondere del reato di ingiurie e minacce in danno di Iolanda Garlatti pure da Muris con l'aggravante della continuazione.

Il Giudice condanna l'imputato a lire 50 di multa. La pena è sospesa per 5 anni. Difensore avv. Leone D'Orlando.

MINACCE. — Bulfone Giuseppe fu Luigi di anni 26 da Malano è imputato di minacce in danno di Angelo De Anna da San Tomaso. Il fatto è avvenuto in San Tomaso di Malano il 21 settembre u. s. La P. L. si è costituita P. C. col patrocinio dell'avv. Sartoretti di Udine. Il Giudice manda assolto l'imputato dal reato attribuitogli per insufficienza di prove. Difesa avv. Margarita di Spilimbergo.

MINACCIE A MANO ARMATA. — Tacco Fabio di Giuseppe di anni 43 da Cisterna di Coseano è imputato di minaccie a mano armata in danno di Giacomuzzi Maria pure da Cisterna. Il fatto è avvenuto in Cisterna il giorno 14 ottobre u. s. La parte lesa non è presente all'udienza. Il Tecco viene assolto per insufficienza di prove.

OFFENDE LA GUARDIA CAMPESTRE — Verutti Valentino fu Giovanni Maria di anni 59 da San Vito di Fagagna deve rispondere del reato di offese alla guardia campestre di Fagagna, Pugnale Guglielmo, e di rifiuto di declinare le generalità alla stessa guardia che gli contestava il diritto di danneggiare il ciglio della strada comunale di Fagagna, maneggiando un aratro. Il giudice condanna il Varutti a lire 50 di multa e lire 20 di pena pecuniaria concedendogli il beneficio della condizionale. Difesa avv. Leone D'Orlando.

FURTO SEMPLICE. — Mattioni Maria fu Antonio di anni 58 da Ragogna è imputata di furto di due tacchini in danno di Luigi Buttazzoni pure da Ragogna. Il Giudice manda assolta l'imputata per mancanza di querela di parte. Difesa avv. Leone D'Orlando.

CACCIA ABUSIVA. — Lizzi Emilio di anni 34 da Col'oredo di Montalbano deve rispondere di porto di fucile da caccia senza licenza di caccia senza il prescritto permesso, di omesso pagamento della tassa di concessione governativa per il permesso di caccia. L'imputato viene condannato a lire 30 di multa e lire 600 di pena pecuniaria. Difesa avv. Millio.

LATISANA

La Cantina Sociale Cooperativa

«L'Agricoltura Friulana» nel pubblicare la relazione comunicata all'assemblea della Cantina Sociale Cooperativa premette queste incoraggianti considerazioni:

«La propaganda per la cantina sociale non poteva avere successo più rapido di quello conseguito nella zona di Latisana, dove costituitasi legalmente la società, si è voluto fin da quest'anno iniziare il funzionamento della cantina, sia pure in via provvisoria, nell'attesa di procedere all'apposita costruzione del fabbricato, che sarà pronto per la campagna ventura.

«L'iniziativa è stata facilitata dall'efficacissimo appoggio dato dal cav. Luigi Bignami, che consentì l'uso degli ampi locali della Società Beni Rustici di Precenicco, nonchè dall'attività eccezionale svolta nel periodo organizzativo dal reggente la Sezione di Latisana dott. Minutello e dalla competenza dell'enotecnico Agostinis, che mise tutto sè stesso per la buona riuscita dell'ardua prova.

«Ma dobbiamo nel tempo stesso, riconoscere che non poteva essere più lodevole e pronta l'adesione degli agricoltori, i quali accorsero a portare le loro uve alla cantina, con slancio insperato, tanto che non tutto il prodotto offerto potè essere accolto.

«L'educazione cooperativistica fatta attraverso gli essiccatoi bozzoli ha dato i suoi buoni frutti».

Dalla relazione, che riguarda il primo esperimento effettuatosi in grande nella nostra provincia, rileviamo i principali dati, tenendo presente ch'essi non sono definitivi nella totalità, ma che ad ogni modo, le varianti potranno essere lievissime e tali da non modificare i risultati ottenuti.

Uva lavorata: rossa ql. 3024.98, bianca 768.61, totale 3753.59. Vino prodotto: bianco ett. 475.99, rosso ett. 2190.95, totale 2666.94. Vinello prodotto: rosso ett. 80, bianco ett. 20, totale ett. 100. Vinaccioli secchi prodotti: q.li 76. Resa in mosto-vino: generale, su q.li 3793.59 di uva, 72.95 per cento. Resa in mosto-vino: senza il vinello, su q.li 3793.59 di uva, 70.30 per cento. Resa in mosto-vino: uve rosse, su q.li 3024.98, il 72.42 per cento. Resa in mosto-vino: uve bianche, su q.li 768.61, il 61.68 per cento. Resa in vinello: 2.65 per cento. Resa in vinaccioli freschi sul totale vinaccia ricavata: 30 per cento.

La bassa resa dell'uva bianca è data dalla lavorazione speciale eseguita e cioè per la completa filtrazione dei mosti e del vino.

La spesa unitaria a tutto oggi per quintale uva, è di L. 7.14 e per ettolitro di mosto-vino è di L. 10.17. Conteggiando poi il presumibile ricavo dei secondi prodotti, la spesa unitaria si ridurrebbe in questi termini: spesa per quintale uva, L. 3.18; spesa per quintale uva L. 3.18; spesa per quintale vino L. 5.14.

Il socio gr. uff. dott. Domenico Rubini presentò all'assemblea, che approva all'unanimità, il seguente ordine del giorno:

«I sottoscritti soci della Cantina Sociale Cooperativa di Latisana — esperimento di vinificazione in comune 1929 — mentre plaudono all'iniziativa dell'esperimento, fatto in quest'anno ed esprimono la loro gratitudine al cav. Luigi Bignami, Presidente, che mise a disposizione le ampie cantine della Società Beni Rustici di Precenicco per la vinificazione delle loro uve e vivamente elogiano sia il dott. Elio Minutello che l'enotecnico Alberto Agostinis, d'esercizio, con l'interesse, dato che detto prestito, potrà essere estinto in 3 anni: deliberano all'unanimità:

1) di prendere atto e di approvare le spese sostenute fino ad ora, e che hanno servito all'acquisto dei macchinari per L. 44 mila 024.90, dei vasi vinari per L. 53.816.85 oltre a spese generali per L. 27.123.50; 2) di approvare, dichiarandosi solidali con i firmatari, il prestito cambiario di L. 50.000 con la Cassa di Risparmio di Udine per le prime spese d'esercizio, con l'interesse che detto prestito potrà essere estinto in 3 anni; 3) di autorizzare i sigg. cav. Luigi Bignami, dott. Giacomo Margreth e dott. Elio Minutello, riuniti in Commissione, a prendere quelle eventuali deliberazioni di ordinaria amministrazione che si ritenessero necessarie ed in modo particolare di procedere alla vendita dei prodotti, pregandoli, ogni bimestre, di tenere informati i soci dell'andamento della gestione.

GEMONA

In Pretura

Pretore dott. Spicciati — Cancelliere Calligaris.

DA ACCUSATRICI A CONDANNATE. — Lo scorso maggio, le sorelle Maria e Caterina Rossi fu Francesco da Interneppo di Bordano, denunciarono per minaccie a mano armata e per tentate lesioni, certo Monai Davide fu Girolamo da Amaro. Il Giudice Pretore, in seguito alle risultanze processuali, non solo assolveva il Monai per non aver commesso i fatti attribuitegli, ma condannava le due sorelle al pagamento dei danni morali e materiali sostenuti dal Monai, nonchè al pagamento delle spese di giudizio.

* * *

— Gino Tassotto fu Amalia di anni 28 da Dogna, contravvenzione al foglio di via, a mesi uno e giorni cinque di arresto.

— Antonio Lena fu Leonardo e Valentino Linussio fu Giovanni da Tolmezzo e Dri Pietro fu Giuseppe da Reana, sorpresi a mendicare in luogo pubblico, furono condannati a giorni 3 di arresto cadauno.

Cinema Teatro Sociale

Domani, domenica, al Cinema Teatro Sociale verrà proiettata la grandiosa film «Casanova», preceduta da una bellissima film Luce. Accompagnamento di musica.

PORDENONE

Le Conferenze sul Giappone

Giovedì sera il Teatro Licinio presentava un aspetto imponente: un pienone di gente accorsa per udire la parola dello zelante Missionario Salesiano don Vincenzo Cimatti che da parecchi anni svolge l'opera sua nel Giappone. L'oratore fu presentato con opportune parole dal Direttore del Collegio Don Bosco dott. don Renato Ziggiotti.

Quindi, dopo che gli alunni del Collegio Don Bosco ebbero eseguito l'inno «Don Bosco ritorna», accompagnati dall'orchestrina del Teatro, incominciò a parlare Don Cimatti che seppe tener desto l'interesse dell'uditorio per circa un'ora e mezza. Con parola facile e appropriata egli illustrò il grande Impero del Giappone sotto tutti gli aspetti: parlò degli usi, costumi, condizioni sociali ed economiche — accennò alle relazioni del Giappone con gli altri popoli e specialmente con gli Europei. Espose quindi l'opera svolta dai Missionari e specialmente dai Salesiani, i soli italiani che siano penetrati colà per far opera di propaganda cattolica.

La conferenza accompagnata da magnifiche proiezioni fu salutata alla fine da calorosissimi e ripetuti applausi.

Don Cimatti, valente musicista, eseguì al piano l'inno nazionale giapponese e due canzoni.

Alla conferenza tenne dietro una film in tre atti sulle missioni salesiane nel Congo Belga.

La conferenza di don Cimatti fu ripetuta ieri sera, venerdì, per gli alunni delle scuole e per gli studenti del Seminario.

Cronaca d'oro

Pro Infanzia — Gli alunni delle Scuole Commerciali in luogo di fiori nel giorno dei Morti sulla tomba del loro Direttore dott. Amilcare Cavezzi, lire 50. Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli: N. N. 50; Ditta Pacchiega 5; Divina Provvidenza 5. La Ditta Polon e Floreani ha offerto indumenti per la guardaroba.

Asilo Infantile. — Il signor Romano Boranga 25.

Farmacia di turno

Domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Amenta in Corso Garibaldi che farà servizio di turno fino a sabato prossimo venturo.

La Compagnia Tricerri

Al Licinio avremo il 25 la prima recita della Compagnia drammatica Tricerri - Ruffini - Beltrami con «Il topo» lino di Fodor, grazioso lavoro che il nostro pubblico ha gustato e che certamente vorrà riudire.

Cospicua elargizione

Per l'aniversario della morte del cav. uff. Federico Marsilio la famiglia ha versato lire 500 pro istituenda Casa di Ricovero.

CASARSA

Laureato in veterinaria

Un distinto e bravo giovane, Angelo Brisis, si è brillantemente laureato in medicina veterinaria. Al neo dottore vivissimi rallegramenti e fervidi auguri.

Dr. GINO MURERO

Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Università di Bologna Direttore del Dispensario Dermoceltico Comunale — Addetto al servizio del Reparto Dermosifilopatico dell'Ospedale Civile

MALATTIE della PELLE e VENEREE

a Pordenone

Ogni sabato dalle 14.30 alle 17.30

presso la Poliambulanza del Dott. Brunetta - Via Vittorio Emanuele 75.

TARCENTO

Si che si balla

Regna vivissima attesa in questa cittadina per il «Ballo» che il Dopolavoro tarcentino ha indetto per domenica sera.

Attesa giustificatissima per il fatto che gli organizzatori lasciano trapelare che completamente attrezzati saranno i gruppi in costume che interverranno alla serata di propaganda folcloristica.

Il lavoro preparatorio è tacito, ma continuo ed è curato minuziosamente, affinchè gl'intervenuti possano rimanere completamente soddisfatti.

Al pubblico, che non si stanca mai di gustare il bello che ci viene tramandato dai nostri antenati e che interviene lietamente e ben disposto, perchè sa di trovarsi nel suo vero ambiente, non resta che accorrere al botteghino del Teatro per munirsi del biglietto d'ingresso, il cui costo è accessibile a tutte le borse. Poscia, se non ha voglia di sgranchire le gambe, guardare, osservare, ammirare!

SACILE

Avviso ai fascisti

La segreteria del Fascio di comunica: «In applicazione delle nuove disposizioni per le quali il tesseramento d'ora innanzi avrà inizio col 28 ottobre di ogni anno, si invitano tutti gli iscritti a passare presso la Sede del Fascio per versare la quota di lire 10, quale importo della tessera per l'anno VIII. Si avverte inoltre che il tesseramento si chiuderà improrogabilmente il 30 corr. e che resteranno privi di tessera, coloro che non si presenteranno entro tale termine.

Pro Erario

L'ing. Leandro Tallon, tenente d'artiglieria in congedo, inviò alla Sezione Combattenti la polizza di assicurazione, affinchè venga offerta all'Erario.

Ufficio di Collocamento

E' stata istituita, presso la locale sede dei Sindacati Fascisti, una Sezione dell'Ufficio di collocamento per gli agricoltori.

La festa di Santa Cecilia

Ieri alle 15, nell'aula magna delle Scuole Elementari, in Via degli Ettoreo, si celebrò per le scolaresche e per le autorità cittadine la festa musicale di Santa Cecilia. Tenne il discorso d'occasione, per illuminare la figura della Santa l'insegnante di religione Mons. Enrico Madussi. Quindi è stato eseguito uno scelto programma musicale, comprendente: Inno Giovinezza (eseguito dagli alunni dell'Istituto con accompagnamento d'archi e piano — Arpini: Romanza in fa (a solo per violino con accompagnamento d'archi e pianoforte, signorina Maria Luisa Cinti). — Mendelsshon: Autunno, coro eseguito dagli alunni dell'Istituto — Chopin: Ballata in sol minore, per pianoforte, prof. Maria Luisa Padcin — Antonioli: A notte, barcarola: coro eseguito dagli alunni dell'Istituto — Wieniawski-Kuyaulak: Zingaresca, per violino signa Maria Luisa Cinti — Gounod: Inno a S. Cecilia, per archi, pianoforte ed armonium Bianchi: La Marcia delle Legioni, inno con accompagnamento d'archi e pianoforte.

Tutti i numeri, magnificamente eseguiti furono salutati da calorosi unanimi applausi.

La cena dei musicanti

Questa sera, all'Albergo Leon d'Oro, seguirà la cena dei Musicanti della premiata banda cittadina, in occasione della festa di Santa Cecilia.

Farmacia di turno

Domani, e per la prossima settimana, sarà di turno la farmacia del dott. Giuseppe Bisbini, in Corso Vittorio Emanuele.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Neo ingegnere

Alla R. Università di Padova in questi giorni ha ottenuta la laurea di ingegnere civile il giovane concittadino Momi Bottos di Luigi. Vive congratulazioni, estese anche alla sua famiglia.

SAVASSO NUOVO

Derubato ad una festa da ballo

Certo Edoardo Biasoni ha denunziato un furto di cui è stato vittima durante una festa da ballo.

Egli erasi recato nella sala ove fervevano le danze, e aveva appeso nel vestibolo l'impermeabile. Quando si recò a riprenderlo non lo trovò più.

CODROIPO

Grande festa da ballo

Domani sera nella bellissima Sala del Teatro Benini avrà luogo la grandiosa Festa da ballo.

L'intervento dell'eccezionale orchestrina Tergeste di Trieste richiamerà domani sera in Teatro una moltitudine di gente, non solo dalla nostra cittadina ma anche dai paesi limitrofi.

In teatro vi sarà tutti i servizi, compreso quello del Buffet.

Il ballo avrà inizio alle ore 17. Dalle 20 in poi per comodità dei ballerini verranno concessi gli abbonamenti al ballo.

Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine
Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO

AVVISI ECONOMICI

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI apprendista con bella calligrafia che abbia nozioni contabili. Rivolgersi Cassetta 94 Unione Pubblicità Udine.

DISTINTA signorina, conoscenza diverse lingue, buoni attestati, lunga pratica bambini, offresi quale istitutrice. Scrivere Cassetta 89 Unione Pubblicità. Udine.

FITTI

APPARTAMENTO lussuoso ammobiliato 3 stanze cucina servizi affittasi Via Tricesimo 2.

STANZA I. piano uso ufficio affittasi. Via Rialto 1 (I. piano).

AFFITTASI Piazzale 26 Luglio piano terra sette ambienti uso uffici più appartamento 5 ambienti. Rivolgersi Cassetta 90 Unione Pubblicità Udine.

CERCO stanza ammobiliata con servizio anche fuori centro. Rivolgersi Cassetta 91 Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

CITROEN 3 posti buonissimo stato, vendesi occasione. Via Clais N. 1 - II.

INCUBATRICE quaranta uova regala abonati «Giornale Allevatori» Catania. Chiedere programma.

A Loden Dalbrun Schio - Mantello remante tutta ruota lunghezza centodieci, tessuto nero pesante lire 75. Spedizione contrassegno.

ATTIVO capitalista dispone 150 - 200 mila accetta proposte per eventuali serie combinazioni. Scrivere Cassetta 86 Unione Pubblicità. Udine.

VENDESI Villetta nuova vani 6 adiacenze libera. Area fabbricabile immediata periferia L. 8 a 10 al metro quadrato. Scrivere Cassetta 93 Unione Pubblicità Udine.

VENDO Amilcar 4 posti differenziale, ottimo stato. Via Canciani 21 C.

PIANOFORTI della rinomata fabbrica Giovanni Kacin di Gorizia sono in deposito per la vendita (con garanzia) presso Giovanni Valerio Via Grazzano 33 Udine.

ASSORTIMENTO mobili usati a buon mercato vendonsi via Portanuova 7 sotterraneo.

STANZA pranzo, camera matrimoniale, due salotti, altri singoli mobili, tutto seminuovo vendesi occasionalmente. Vicolo della Banca N. 4.

LODEN DALBRUN Schio materassi soffici lanetta scelta lire quaranta anticipate. Gratis catalogo tessuti. Confezioni Loden impermeabili.

GELONI! Gelonisolvina Centini! Non macchia. Deposito Farmacie Bosero, Udine; Treleani, Palmanova; Zanelli, Codroipo; Stroili, Manzano.

ECCEZIONALE LIQUIDAZIONE

DI ARTICOLI PER L'INVERNO
A PREZZI FORTEMENTE RIBASSATI

La **Ditta ENRICO BOSCHIAN** di Udine - intendendo liquidare i **RILEVANTI DEPOSITI DI ARTICOLI INVERNALI** esistenti nei magazzini all'ingrosso - porrà in vendita nei suoi negozi di

VIA DELLE ERBE N. 9 (Piazza S. Giacomo) e VIA SAVORGNANA N. 7

Maglierie-Calze-Guanti-Gambali-Golfs-Giaccotti-Articoli di sport-Gilets-Pull'Over, filati ecc.

in lana ed in cotone nonchè tutte le mercerie e chincaglierie

APPROFITTATE DELLA VERA OCCASIONE!